



CITTA' DI TORINO

Attività Internazionali della Città di Torino

RAPPORTO ANNUALE 2004

A cura di
Città di Torino - Gabinetto del Sindaco - Settore Relazioni Internazionali
Via Corte d'Appello, 16 • 10122 Torino
Tel. 011 4437808 • Fax 011 4437878
international.affairs@comune.torino.it

Sommario

INTRODUZIONE - LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI DELLA CITTÀ DI TORINO	1
L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI INTERNAZIONALI	3
EVENTI CULTURALI	3
EVENTI DI PROMOZIONE	5
CONVEGNI E SEMINARI	5
MANIFESTAZIONI SPORTIVE	7
LE RELAZIONI CON LE CITTÀ	9
CITTÀ GEMELLATE	9
CITTÀ EUROPEE	9
CITTÀ EXTRA-EUROPEE	10
ACCORDI DI COLLABORAZIONE	10
ACCORDO CON VANCOUVER (CANADA)	11
ACCORDO CON ZLÍN (REP. CECA)	11
ACCORDO BARCELONA-LIONE-TORINO	11
PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI ROMENE E MAROCCHINE	11
LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE	12
INIZIATIVE DI PROMOZIONE	12
VANCOUVER (CANADA)	12
CONFERENZA ERES 2004 - MILANO	13
CONFERENZA STAMPA A BERLINO	13
CONGRESSO FNPC-UEPC - BORDEAUX	13
PARTECIPAZIONE A CASA ITALIA - OLIMPIADI DI ATENE	14
SALON DU CHOCOLAT	14
CONFERENZA STAMPA A PARIGI	14
PARTECIPAZIONE AL MIPIM DI CANNES	14
STAMPA INTERNAZIONALE	15
GIORNALISTI STRANIERI	15
RASSEGNA STAMPA ESTERA	15
PROGETTI SPECIALI	15
GUIDE TURISTICHE	15
LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	17
DELEGAZIONI STRANIERE A TORINO	19
DELEGAZIONI ISTITUZIONALI	19
DELEGAZIONI TECNICHE	22
RETI INTERNAZIONALI	24
RETI GENERALI	24
C.G.L.U. - UNITED CITIES AND LOCAL GOVERNMENTS (CITTÀ E GOVERNI LOCALI UNITI)	24
EUROCITIES	24
METROPOLIS	25
RETI TEMATICHE	25
A.I.C.E. - ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELLE CITTÀ EDUCATIVE	25
ASSOCIAZIONE DELLE CITTÀ SEDI DI ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI	26
ASSOCIAZIONE EUROPEA VIE DI MOZART	26
ASSOCIAZIONE EUROPEA DEI FESTIVAL	26
D.I.E.C.E.C. - DEVELOPING INTERCULTURAL EDUCATION THROUGH COOPERATION BETWEEN EUROPEAN CITIES	26
E.F.C.F. - FEDERAZIONE EUROPEA DELLE CITY FARM	27
EYO - EUROPEAN YOUTH OBSERVATORY	27
ERYICA - EUROPEAN YOUTH INFORMATION AND COUNSELING AGENCY	27
F.E.S.U. - FORUM EUROPEO PER LA SICUREZZA URBANA	28
I.C.L.E.I. - INTERNATIONAL COUNCIL FOR LOCAL ENVIRONMENTAL INITIATIVES	28

<i>I.F.P.R.A. - INTERNATIONAL FEDERATION OF PARKS AND RECREATION ADMINISTRATION</i>	28
<i>LES RENCONTRES</i>	29
<i>L.U.C.I. - LIGHTING URBAN COMMUNITY INTERNATIONAL ASSOCIATION</i>	29
<i>QUARTIERS EN CRISE - ERAN (EUROPEAN REGENERATION AREA NETWORK)</i>	29
<i>URBACT</i>	29
<i>XARXA</i>	29
FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI	31
POR 2000-2006 OBIETTIVO 3 – REGIONE PIEMONTE	33
INIZIATIVE COMUNITARIE	36
<i>URBAN II</i>	36
<i>EQUAL</i>	36
<i>PROGRAMMA INTERREG III C</i>	42
PROGETTI EUROPEI CON PARTENARIATI INTERNAZIONALI	43
<i>PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI</i>	43
<i>PROGRAMMA R3L (REGIONI PER LA LIFELONG LEARNING)</i>	46
<i>PROGRAMMA E-LEARNING</i>	46
<i>V PROGRAMMA SULLA PARITA' TRA DONNA E UOMO</i>	46
<i>PROGRAMMA GENDER EQUALITY</i>	47
<i>PROGRAMMA GIOVENTÙ</i>	47
<i>PROGRAMMA SOCRATES</i>	48
<i>VI PROGRAMMA QUADRO DI RST</i>	49
<i>SOSTEGNO ALLE AZIONI DI GEMELLAGGIO TRA CITTA'</i>	49



Introduzione - le attività internazionali della Città di Torino

Nel quadro delle politiche di sviluppo della città, l'internazionalizzazione è una priorità strategica per migliorare il posizionamento di Torino nella gerarchia urbana europea e mondiale in termini di rilievo e attrattività economica, culturale, turistica, formativa. Il Comune, in collaborazione con altri enti del territorio, è quindi impegnato in molteplici attività internazionali, che coinvolgono trasversalmente tutta l'Amministrazione. Oltre ai due Settori esplicitamente deputati a gestire attività internazionali – il Settore Relazioni Internazionali e il Settore Cooperazione Internazionale e Pace - ogni Assessorato e Divisione detiene infatti competenze di rilevanza internazionale e gestisce progetti che devono essere considerati nel quadro delle relazioni internazionali della Città: relazioni con partner stranieri, presentazioni all'estero, gestione di progetti europei e di scambi, partecipazione a network di città, a bandi e premi internazionali.

Questa diffusione delle attività internazionali segnala una forte vivacità e capacità progettuale della Città in questo campo e al fine di presentare verso l'esterno un'immagine maggiormente compatta e di favorire la collaborazione con gli altri soggetti del territorio impegnati nell'internazionalizzazione di Torino, il Settore Relazioni Internazionali ha avviato nel 2004 un coordinamento interno. Questo rapporto è un prodotto di tale coordinamento e tenta di riassumere tutte le azioni internazionali della Città. Tali attività integrano quelle specifiche del Settore Relazioni Internazionali, le cui linee strategiche sono qui di seguito riassunte.

L'attività del Settore Relazioni Internazionali è concentrata sullo sviluppo di canali di dialogo con alcune città con cui esistono già rapporti di scambio e il cui potenziamento ha un'importanza strategica, sia in ambito europeo sia in ambito extraeuropeo. Gli scambi con le città straniere sono basati su progetti e azioni concrete e sono focalizzati sui temi prioritari delle politiche della Città, quali lo sviluppo dei settori innovativi, il miglioramento della coesione sociale e della qualità urbana, la crescita culturale, la promozione economica e turistica. La Città ritiene inoltre fondamentale rafforzare i contatti istituzionali in direzione dei Paesi dell'allargamento europeo, sia per ragioni geopolitiche sia per ragioni di opportunità future in termini di capacità di attrazione di fondi europei. Il Settore Relazioni Internazionali lavora quindi, nel quadro della linea d'azione Open TO Europe approvata nel 2004, allo sviluppo di rapporti istituzionali e di collaborazione con le città dei paesi dell'allargamento ritenute più strategiche in termini economici, culturali, sociali. Nello stesso tempo lavora verso l'area del Mediterraneo, attraverso la gestione della Presidenza del Gruppo Euromed di Eurocities, che in seguito all'elezione del giugno 2004 durerà per il biennio 2005/2006.

Questo rapporto rende però conto di tutte le principali attività internazionali svolte nel 2004 da tutti i Settori, sintetizzate per grandi aree. Vale a dire l'organizzazione di Eventi Internazionali, le Relazioni con le Città, la

I N T R O D U Z I O N E

Promozione Internazionale, la Cooperazione Internazionale, l'Accoglienza delle Delegazioni Straniere, la Partecipazione alle Reti Internazionali, la Gestione di Progetti Europei.

L'organizzazione di eventi internazionali

Nel corso di questi ultimi anni il panorama di eventi internazionali organizzati a Torino si è arricchito e ampliato notevolmente. Alcuni dei numerosi eventi sono direttamente organizzati dal Comune, altri ne vedono il contributo e il sostegno economico. In questo capitolo si riassumono per macroaree gli eventi che sono frutto di iniziativa del Comune o che ne hanno visto una partecipazione significativa a livello organizzativo.

EVENTI CULTURALI

L'internazionalizzazione della cultura era una delle direttrici di lavoro individuate dalle linee programmatiche dell'amministrazione approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato. Per questo tutta l'attività dell'Assessorato alla Cultura ha tenuto conto di questa indicazione, cercando il più possibile di qualificare l'offerta e potenziare la comunicazione all'esterno della produzione di cultura. Gli eventi qui di seguito citati sono per la maggior parte curati dalla Divisione Servizi Culturali.

Tra le diverse iniziative curate dalla Città, le mostre, i festival musicali, teatrali e cinematografici sono senza dubbio gli eventi che hanno richiamato più pubblico e hanno riscosso più successo anche all'estero.

“AFRICA, CAPOLAVORI DI UN CONTINENTE” (ottobre 2003-febbraio 2004). La mostra ha riscosso non solo grande successo di pubblico (oltre 150.000 visitatori), anche internazionale, ma ha significato un punto di svolta per gli addetti ai lavori e per l'opinione pubblica. È stata commentata in modo molto positivo dalla stampa internazionale (la prima pagina di Le Monde e articoli sui principali quotidiani e magazine europei). Secondo le rilevazioni del Giornale dell'Arte è stata considerata la più bella mostra italiana, avendo superato anche quella di Duccio a Siena.

“CHAGALL. UN MAESTRO DEL NOVECENTO” (marzo-luglio). La mostra, frutto di una collaborazione internazionale, è stata presentata all'estero ed è stata curata da Jean-Michel Foray, direttore del Museo Nazionale Marc Chagall di Nice, da Alan Crump, critico e studioso dell'opera di Chagall e da Meret Meyer, nipote del grande maestro.

TORINO SETTEMBRE MUSICA ha rafforzato la sua vocazione internazionale con un'edizione di livello qualitativo e quantitativo mai raggiunto e aperta a collaborazioni nel mondo. Direttori di fama mondiale, la musica e la danza indiana del Kerala, un'ampia monografia sul compositore estone Arvo Pärt, appuntamenti notturni con la musica classica e non solo, la conferma del connubio con Torinodanza, l'Iliade

1. ORGANIZZAZIONE EVENTI INTERNAZIONALI

di Baricco e tanti altre novità ne hanno fatto quel grande festival “per i torinesi e non” che ci si era prefissati di realizzare nel programma amministrativo.

“CINEMAMBIENTE” (ottobre) Festival Internazionale di Cinema e Cultura Ambientale, ottava edizione, è diventato tra le rassegne cinematografiche sull’ambiente più importanti in Italia e in Europa. L’evento è organizzato dall’Associazione Culturale CinemAmbiente grazie al contributo e al sostegno della Città di Torino (Assessorato all’Ambiente), Provincia di Torino e Regione Piemonte. Sono presentate pellicole, documentari d’autore, reportages televisivi, ipertesti, prodotti multimediali, clip pubblicitarie che riguardano l’immagine e la rappresentazione nei media dell’uomo, dell’ambiente, dell’ecologia e dello sviluppo sostenibile. Il festival è volto ad approfondire e diffondere la conoscenza dei problemi ambientali e rappresenta un momento di dibattito sullo stato dell’ambiente per favorire la crescita di una cultura della difesa dell’ambiente e dello sviluppo sostenibile. La rassegna si rivolge ad un pubblico vasto con le finalità di: ricordare, documentare e analizzare lo stato di salute del pianeta e le conseguenze di un tipo di sviluppo incompatibile con l’ambiente; stimolare l’inserimento delle tematiche ambientali nei prodotti audiovisivi e multimediali; presentare opere che trattino queste tematiche per stimolare comportamenti individuali e collettivi volti a favorire un corretto utilizzo delle risorse ambientali, il risparmio energetico, la riduzione dell’inquinamento, un corretto smaltimento dei rifiuti e altri aspetti di uno stile di vita in armonia con la natura. L’edizione 2004 ha registrato circa 15.000 spettatori e 14 paesi ospiti.

II TORINO FILM FESTIVAL (novembre) si è confermato come uno dei più importanti festival cinematografici europei dopo quelli di Cannes e Berlino. Il Festival torinese si propone come luogo di incontro e confronto per il nuovo cinema internazionale, con particolare attenzione alle cinematografie emergenti e ai giovani cineasti. Molte le relazioni con paesi stranieri, con film in competizione da undici nazioni: Argentina, Cina, Corea del Sud, Francia, Germania, Giappone, Hong Kong, Iran, Malesia, Stati Uniti e Italia.

TORINO CONTEMPORANEA: LUCE E ARTE - LUCI D’ARTISTA. (novembre 2004-febbraio 2005). Il festival della luce della Città si è confermato un appuntamento di grande richiamo internazionale, che ha attirato a Torino numerose delegazioni straniere di amministratori, tecnici e artisti interessati a studiare il caso Torino e a riproporre nelle loro città un utilizzo artistico della luce, sulla traccia dell’esperienza torinese. La manifestazione è stata presentata anche a Glasgow, Lione e Lisbona. Per quanto riguarda la copertura dei media, Luci d’Artista si è consolidato come uno dei simboli della nuova Torino, la cui rassegna stampa cresce di anno in anno.

“GLI IMPRESSIONISTI E LA NEVE. FRANCIA E EUROPA” (novembre 2004 - aprile 2005). L’esposizione è stata inaugurata nel mese di novembre e rappresenta l’evento di punta del programma "menoUNO" delle Olimpiadi della Cultura, insieme all’edizione 2005 di Sintonie. La mostra sta attirando a Torino molto pubblico italiano e straniero e svolgerà una funzione importante di promozione sia della Città sia dell’evento olimpico.

Tra le diverse istituzioni culturali che possono a pieno titolo vantare un respiro internazionale, i due principali teatri della città occupano un ruolo di primo piano. **II TEATRO REGIO** ha presentato un programma capace di emergere nel mondo lirico internazionale per la qualità della Stagione d’Opera 2004-2005, avvalendosi anche di collaborazioni artistiche con l’estero e vantando una presenza significativa anche sulla stampa estera. Il **TEATRO STABILE** prosegue nella realizzazione di progetti internazionali e di coproduzioni con teatri europei, fra cui quella con la città di Bordeaux.

Nel 2004 si è lavorato anche per preparare numerose attività internazionali, sempre in ambito culturale. È in corso di elaborazione il progetto **PASSALP**, che prevede accordi di reciprocità con abbonamenti e formule analoghe nelle regioni dell’arco alpino occidentale (Francia, Svizzera e Liguria). Sono previste diverse fasi: nel primo semestre del 2005 si valuteranno le opportunità di sviluppo, nel secondo semestre dello stesso anno verranno predisposti gli accordi che entreranno in vigore nel corso del 2006. Si sta programmando la mostra **ALPI E PITTURA**, che si svolgerà a Bard in Val d’Aosta e che esporrà le opere di tema alpino risalenti

all'Ottocento e al Novecento, conservate nelle collezioni pubbliche delle regioni dell'arco alpino occidentale. La prima fase, svoltasi nel 2004, prevedeva l'accordo di programma tra Città di Torino, Fondazione Torino Musei e Val d'Aosta. Nel 2005 è prevista invece la preparazione della mostra, che si svolgerà tra il gennaio e il settembre del 2006.

Come risultato delle due mostre, è in progetto la costituzione della sede del **COORDINAMENTO MUSEI DELLE REGIONI DELL'ARCO ALPINO OCCIDENTALE**, che rappresenta l'obiettivo dell'accordo di programma e che sarà probabilmente realizzato nel corso del 2005. Il progetto **TORINO CHAMBERY** inoltre prevede un accordo di cooperazione privilegiato simile all'accordo stipulato con la Val d'Aosta. L'accordo verterà su temi specifici: i musei (2005) e le frontiere (2006).

EVENTI DI PROMOZIONE

L'attività di promozione internazionale della Città è ovviamente proiettata su iniziative e presentazioni all'estero e sulla partecipazione a eventi internazionali, ma anche alcune attività sul territorio possono definirsi in parte di promozione internazionale. Tra queste sicuramente la realizzazione e l'inaugurazione di Atrium e manifestazioni di promozione come CioccolaTO'.

Il 13 gennaio 2004 è stato inaugurato **ATRIUM TORINO**, alla presenza del Ministro degli Esteri Franco Frattini e del presidente e dei membri della Commissione di Coordinamento dei XX Giochi Olimpici Invernali del CIO, oltre ai rappresentanti di molte città olimpiche. In occasione dell'inaugurazione di ATRIUM la Città ha infatti invitato a Torino le città che hanno organizzato le passate edizioni delle Olimpiadi Invernali. Erano presenti all'inaugurazione Chamonix (1924), Cortina d'Ampezzo (1956), Innsbruck (1964, 1976, 1984 e 1998), Sarajevo (1984), Albertville (1992). ATRIUM TORINO, progettato dal designer torinese Giorgetto Giugiaro, è il primo cantiere olimpico portato a compimento. Spazio informativo multimediale per conoscere e sperimentare la futura città olimpica: video, musica, animazioni tridimensionali, simulatori per una superficie totale di più di 2000 metri quadri. Racchiude due elementi principali: la trasformazione della città e le Olimpiadi del 2006. La realizzazione di ATRIUM, così come la sua inaugurazione, è stata curata dal Servizio Centrale Comunicazione, Olimpiadi e Promozione della Città.

Dal 20 febbraio al 14 marzo si è tenuta l'edizione 2004 di **CIOCCOLATO'**, che ha visto l'organizzazione di dieci giorni di fiera nel cuore di Torino, con stand e spazi dedicati alla vendita, alle degustazioni, ai laboratori a tema per i bambini, all'arte e alla letteratura, agli "abbinamenti" con altri prodotti, alla musica e al cabaret. L'evento ha visto la partecipazione di 620 mila persone a Torino e provincia, nonché la distribuzione e la vendita di circa 33 tonnellate di cioccolato. All'interno di CioccolaTO' 2004 è stata organizzata inoltre la prima edizione della Borsa del Cioccolato, due giorni di incontri tra i produttori di cioccolato aderenti a CioccolaTO' e 21 buyers internazionali provenienti da Francia, Germania, Regno Unito, Olanda, Belgio, Finlandia, Svezia e America. CioccolaTO' è organizzato dal Servizio Centrale Comunicazione, Olimpiadi e Promozione della Città.

CONVEGNI E SEMINARI

Tra i molti convegni e seminari che si registrano a Torino, di cui un'alta percentuale è di rilievo internazionale, alcuni sono direttamente organizzati dalla Città.

Nei giorni 26 e 27 febbraio si è tenuto il convegno **Orientamento e Inclusione Sociale dei Giovani**, organizzato dal Settore Educazione Permanente (Divisione Servizi Educativi) e dal Settore Formazione e Orientamento (Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione). Nel corso del convegno sono state messe a

1. ORGANIZZAZIONE EVENTI INTERNAZIONALI

confronto le esperienze positive di reti locali e delle azioni di sistema negli ambiti dell'inclusione sociale, della prevenzione all'abbandono scolastico, dell'integrazione dei giovani immigrati e dei minori in difficoltà. Sono state presentate le esperienze delle Città di Roma, Berlino, Lione, Budapest, Anversa, Marsiglia e Barcellona.. Nella seconda giornata del convegno hanno partecipato vari centri per la formazione quali l'ETF, lo IAI, l'Asociación Xarxa di Barcellona e l'Académie de Lyon.

Tra il 19 e il 21 aprile la Città di Torino ha ospitato il **Meeting internazionale del Progetto EPIC** (*European, Palestinian and Israeli Cities for health and social partnership*). Sotto l'egida del WHO-OMS, il progetto si propone di avviare una collaborazione fra città europee, palestinesi e israeliane per creare, in tal modo, un triangolo di cooperazione e scambio in campo sociale e sanitario. In questo contesto, la Città di Torino, che mantiene rapporti istituzionali con le Città di Gaza ed Haifa, ha avviato uno studio di fattibilità per progetti socio-sanitari nell'ambito delle politiche di genere e pari opportunità. Al Meeting internazionale, organizzato dal Settore Cooperazione Internazionale e Pace, hanno partecipato le città europee di Lione, Hamar, L'Aia, Bruxelles, Barcellona, le città palestinesi di Khan Younis e Gaza e le città israeliane di Nazareth, Karmiel, Beer Sheva, Haifa, Rishon Le Zion, nonché i rappresentanti dell'Associazione delle Autonomie Locali di Israele ULAI. Sono pervenuti i saluti e la conferma di adesione agli obiettivi del progetto del Direttore esecutivo dell'APLA (Associazione delle Autonomie Locali palestinesi), dei sindaci di Betlemme, di Gaza e di Rishon Le Zion.

Nell'ambito del progetto transnazionale Patti Locali – Scuola Vita Attiva (presentato all'interno del programma comunitario R3L – Regioni per il Longlife Learning), si è tenuto a Torino il 27 e 28 maggio il **Seminario R3L**, organizzato dal Settore Educazione Permanente della Divisione Servizi Educativi. Hanno partecipato al seminario le città straniere partner del progetto: Roma, Lione, Berlino, Agia Varvara, Colonia, La Coruña, Gandia, Granada, Terrassa e Rovaniemi. Sono stati presentati ed analizzati nel corso del convegno i vari patti esistenti a Torino e nell'area metropolitana che coinvolgono la Provincia di Torino: analisi del patto SCUOLAV e del Patto per i giovani, drop out del progetto *Provaci ancora Sam!*. Il bilancio delle azioni è stato illustrato da CePEA, il centro provinciale per l'educazione degli adulti, che ha analizzato le questioni tuttora aperte.

Tra il 28 e il 30 giugno si è tenuto il seminario **Cento Città per il Brasile**, organizzato dal Settore Cooperazione Internazionale e Pace della Divisione Gioventù e Cooperazione Internazionale. Il seminario, tenutosi presso il CIF-OIL in collaborazione con l'associazione Hydroaid, ha affrontato il tema delle risorse idriche, nel quadro del progetto Cento Città per il Brasile.

Tra gli incontri ed eventi culturali citiamo anche l'iniziativa **L'HO DIPINTO CON...** (9-14 settembre) che ha visto la partecipazione di partner stranieri. Si è infatti svolta a Torino la decima edizione della "Biennale Internazionale L'ho dipinto con...", volta a promuovere il dialogo creativo tra artisti e persone portatrici di handicap. La manifestazione si è articolata in tre eventi: una mostra allestita presso Palazzo Barolo dal 9 al 14 settembre; il convegno intitolato "Arte plurale – Arte, educazione, terapia, abilità e disabilità: uno scambio attivo" tenutosi il 13 settembre; un'asta tenutasi il 18 settembre. La manifestazione, promossa dall'UNITRE (Università della Terza Età) e dal progetto Teatro & Altro del Comune e della Provincia di Torino, curata dal Laboratorio Disabili della Circoscrizione 8, ha visto la partecipazione di artisti di differenti nazionalità residenti a Torino e la mostra ha ospitato opere d'arte provenienti da Germania, Francia, Romania ed India.

Nei giorni 15 e 16 ottobre si è tenuta la conferenza **Europe 25 Cities Forum – la cooperazione strategica tra città nel nuovo scenario europeo**, organizzata dal Settore Relazioni Internazionali. La conferenza si inserisce in una linea d'azione della Città di Torino denominata *Open TO Europe*, finalizzata a rafforzare le relazioni e il ruolo di Torino in Europa. Vi hanno partecipato 35 città della nuova Unione Europea a 25 Paesi, di cui 17 provenienti dai 10 Paesi neo-entrati. Esse hanno avuto l'occasione di confrontarsi sui temi

1. ORGANIZZAZIONE EVENTI INTERNAZIONALI

dell'allargamento mettendo in primo piano il ruolo delle città all'interno del nuovo contesto europeo. La conferenza si è sviluppata in due giorni con quattro sezioni tematiche sui seguenti temi: la cooperazione strategica tra città, la pianificazione strategica per la rigenerazione urbana, il partenariato per lo sviluppo culturale e il partenariato per lo sviluppo socio-economico.

I lavori sono stati aperti dalla relazione introduttiva del prof. Arnaldo Bagnasco, sociologo dell'Università degli Studi di Torino, che ha affrontato i temi della cooperazione/competizione fra le città nel contesto globale ed europeo, in un intervento intitolato *L'Europa delle Città*. La relazione conclusiva è stata invece presentata da Richard Burdett, Direttore del Programma Cities della London School of Economics, il quale, riassumendo i principali temi trattati, ha illustrato il ruolo delle città nella crescita dell'Europa.

La conferenza ha beneficiato di un finanziamento della Commissione Europea, DG Istruzione e Cultura, Linea d'azione Gemellaggi tra città, pari a circa il 50% della spesa complessiva dell'iniziativa.

Tra il 20 e il 23 ottobre presso il Palazzo del Lavoro si è tenuto l'incontro mondiale delle Comunità del cibo **Terra Madre**, organizzato da Slow Food in collaborazione con il Ministero delle Politiche e Forestali, la Regione Piemonte e la Città di Torino (Servizio Centrale Comunicazione, Olimpiadi e Promozione della Città). Hanno partecipato all'iniziativa produttori e altri operatori del settore agro-alimentare che rappresentano un modo nuovo e diverso di intendere la produzione di cibo, attento alle risorse ambientali, agli equilibri planetari, alla qualità dei prodotti. Sono state coinvolte circa 5.000 persone provenienti da 131 paesi del mondo, tra contadini, pescatori e allevatori in rappresentanza di oltre un migliaio di Comunità, che hanno partecipato a 61 seminari denominati *Laboratori della Terra*.

L'iniziativa ha avuto lo scopo di riunire i rappresentanti di comunità "alimentari" significative per qualità e sostenibilità delle loro produzioni, per mettere a loro disposizione uno spazio e un tempo in cui comunicare le esperienze più positive relative alla risoluzione di problematiche comuni; si è così consolidato un fronte compatto di sostegno e promozione di iniziative nel segno di una nuova e più saggia agricoltura nel mondo e, più in generale, di un nuovo modo di intendere la produzione di cibo.

Il 5 e il 6 novembre si è tenuto a Torino il **convegno dell'Associazione L.U.C.I.** (Lighting Urban Community International Association), della quale la Città è Vicepresidente l'Assessorato alla Cultura. Il convegno, organizzato dall'Assessorato alla Cultura, si inserisce nell'ambito delle presentazioni tecniche previste dal progetto comunitario Interreg IIIC "LUCI", gestito dall'Associazione LUCI e del quale la Città di Torino è partner. Durante il convegno, che ha visto la partecipazione delle città aderenti alla Associazione, è stata organizzata la visita in notturna delle installazioni di Luci d'Artista nelle vie cittadine.

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

La Città, grazie all'impegno della Divisione Funzioni Istituzionali – Settore Sport, ha ospitato e contribuito ad organizzare, in collaborazione con vari Enti operanti nella promozione sportiva, nel corso del 2004, numerose manifestazioni sportive, tra le quali alcune di notevole rilevanza internazionale. Le discipline coinvolte sono molteplici, dallo snowboard all'equitazione, dalla maratona alla pallacanestro. In particolare si segnalano:

BLIX NOKIA SNOWBOARD – F.I.S. WORLD CUP, 13 marzo 2004. Torino ha ospitato una tappa spettacolare di Coppa del Mondo nella specialità di Snowboard – Big Air, cui hanno partecipato 41 concorrenti in rappresentanza di 15 Nazioni.

14° TURIN MARATHON, 18 aprile 2004. Una delle principali corse podistiche della Città che ha visto la partecipazione di atleti provenienti da 42 Nazioni in rappresentanza dei 5 continenti.

VIVICITTA', 25 aprile 2004. Gara podistica a carattere sia agonistico sia amatoriale, la cui particolarità consiste nella contemporaneità della manifestazione in altre 35 città del mondo.

VII INTERNATIONAL TORINO ROLLER MARATHON, 9 maggio 2004. Gara su pattini in linea, a carattere sia agonistico sia amatoriale, cui hanno partecipato le delegazioni provenienti da 6 Nazioni diverse.

3° TROFEO SPORTING CHALLENGER, dal 24 al 30 maggio 2004, appuntamento di massimo livello agonistico del tennis internazionale. E' inserito nel circuito professionistico ATP, e vede la partecipazione di giocatori provenienti da tutto il mondo.

PARALYMPIC DAY, 2 giugno 2004. Giorno di festa dello sport dedicato ai disabili rappresentati da oltre 200 atleti, in preparazione delle Paralimpiadi di Atene: i partecipanti, italiani e stranieri, hanno gareggiato in numerose discipline sportive.

TROFEO INTERNAZIONALE DELLA MOLE, dal 2 al 6 giugno 2004. Competizioni tennistiche per disabili in carrozzina. Manifestazione riconosciuta dall'International Tennis Federation Cat. CS 4.

10° MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA, 4 giugno 2004. L'evento si ripropone da 10 anni con sempre maggior affluenza di pubblico. Questa edizione ha visto la partecipazione di oltre 200 atleti provenienti da tutto il mondo e per tutte le discipline dell'atletica.

CAMPIONATO UNDER 16 DI PALLACANESTRO FEMMINILE, 2-8 agosto 2004. Al campionato hanno partecipato le delegazioni provenienti da 16 Paesi, tra i quali Croazia, Serbia, Montenegro, Spagna, Grecia, Germania e Russia. Il campionato si è articolato in due fasi: la fase preliminare si è svolta in quattro capoluoghi piemontesi, mentre a Torino si è svolta la fase finale alla presenza di oltre mille spettatori.

VIII ROWING REGATTA, 25 Settembre 2004. Sfida di canottaggio tra Università, Politecnico e Oxford. Ogni anno partecipa l'equipaggio rappresentativo di una prestigiosa Università straniera. **CONCORSO COMPLETO INTERNAZIONALE DI EQUITAZIONE**, 22-24 ottobre 2004. Evento svolto in tre giornate (nella prima hanno avuto luogo le prove di addestramento, nella seconda la prova di fondo e nella terza la prova di salto ad ostacoli) che ha visto la partecipazione dei migliori specialisti provenienti da tutto il mondo.

LE MEDAGLIE OLIMPICHE DELLA GINNASTICA DI ATENE 2004 A TORINO, dal 12 al 14 novembre 2004. Dimostrazioni ed incontri sulla disciplina della ginnastica con la partecipazione dei detentori delle medaglie olimpiche: oro alla sbarra Igor Cassina, argento alla squadra di Ginnastica Ritmica e bronzo agli anelli Yuri Chechi.

TROFEO KINDER E SILVER SKIFF, 13 e 14 novembre 2004. Competizioni su particolari imbarcazioni "skiff" sul tratto di Po tra Torino e Moncalieri, con equipaggi provenienti, oltre che dall'Italia, dalla Francia., Spagna, Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Messico, Brasile.

ALL STAR GAME, 11 e 12 dicembre 2004. La manifestazione di Pallacanestro a livello mondiale - la Nazionale italiana in competizione con le Stars del basket internazionale - ha ottenuto un grande successo, registrando la presenza di oltre 4.000 spettatori.



Le relazioni con le Città

CITTÀ GEMELLATE

La Città di Torino ha stretto numerosi accordi di gemellaggio con città sia europee che extraeuropee, alle quali il 2005 aggiunge la Città giapponese di Nagoya. Grazie all'intenso lavoro di scambio realizzato nel corso del 2004, si è infatti pianificato di procedere alla firma dell'accordo in occasione dell'Expo Universale di Aichi-Nagoya 2005. I rapporti con le città gemellate sono gestiti per lo più dal Settore Relazioni Internazionali.

CITTÀ EUROPEE

CHAMBÉRY. Il gemellaggio, risalente al 1957, è finalizzato ad instaurare ed approfondire i rapporti di collaborazione ed amicizia attraverso una reciproca conoscenza in vari settori (cultura, economia, sviluppo tecnologico).

GLASGOW. Il gemellaggio risale al 2001 e deriva dai numerosi scambi di esperienze in vari ambiti (rinnovamento urbano, produzione industriale, occupazione) che hanno a poco a poco creato una vasta rete di rapporti fra le associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano nelle due città. Sia Torino che Glasgow aderiscono a diverse reti di città europee quali Eurocities, L.U.C.I. e URBACT. Il 17 e 18 giugno 2004 Torino ha partecipato al lancio della *European and International Strategy* di Glasgow con una delegazione ufficiale. Nel corso del 2004, inoltre, Torino ha sviluppato con Glasgow il progetto di Teatro Sociale *InterUrban2006*, a cura della Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie.

RING OF TWINNED CITIES. Il 3 luglio 1958 a Liegi è stato firmato un accordo di gemellaggio plurimo fra le città di **Colonia - Esch sur Alzette - Liegi - Lille - Rotterdam - Torino**, in rappresentanza dei 6 Paesi fondatori della C.E.E. (Comunità Economica Europea). Tale accordo trovò fondamento nello spirito di solidarietà esistente tra le città coinvolte, nel forte senso di appartenenza alla comunità europea e nei profondi sentimenti di affinità in numerosi settori, quali l'economia, la storia e la cultura. Oggi la Città di Torino ha stretti contatti soprattutto con Colonia, con la quale si è impegnata a mettere in connessione e sviluppare le potenzialità e peculiarità del cioccolato tramite incontri, relazioni e azioni; a tutelare la produzione del cioccolato di qualità e a favorire scambi commerciali e professionali tra le realtà imprenditoriali delle due città. Contatti e relazioni esistono anche con altre città del gemellaggio plurimo, soprattutto nell'ambito delle attività all'interno di reti, ad esempio con Rotterdam per la comune partecipazione alla rete *Quartiers en Crise*.

CITTÀ EXTRA-EUROPEE

QUETZALTENANGO. È la seconda città del Guatemala. L'origine di questo gemellaggio risale al 1991, anno in cui venne conferita la cittadinanza onoraria al Premio Nobel per la Pace Rigoberta Menchù. Questo avvenimento ha rappresentato un esplicito sostegno sia al processo di pace in Guatemala, sia alla campagna contro l'emarginazione del popolo Maya. Con il gemellaggio, proposto dalla stessa Rigoberta Menchù nel 1992 e firmato nell'ottobre 1997, si è avviato un programma di cooperazione decentrata.

SHENYANG, Rep. Popolare Cinese. Il gemellaggio, firmato nei primi mesi del 1985, risale al 1984, quando la visita di una delegazione piemontese rivelò l'esistenza dei presupposti per un proficuo rapporto di scambio in vari settori come quello culturale, sociale e di cooperazione economica, tecnologica e commerciale. Nel 2004 una delegazione di Shenyang composta dal Direttore delle Relazioni Internazionali e dal Capo del Settore Cooperazione Internazionale è stata ricevuta dal Sindaco.

GAZA e HAIFA. Il Consiglio Comunale ha approvato in data 22 ottobre 1996 la mozione 50 che impegnava la Giunta Comunale ad avviare percorsi di gemellaggio con una città israeliana e una palestinese. Questa mozione era nata dalla volontà di appoggiare il processo di pace in Medio Oriente attraverso lo sviluppo delle relazioni esistenti e la promozione di nuove proposte di collaborazione. Dopo uno scambio di corrispondenza con l'Autorità Palestinese giunse la proposta che fosse Gaza la città con cui instaurare un rapporto di gemellaggio. Dall'altra parte, scambi col sindaco di Haifa hanno dimostrato il desiderio da parte di questa città di stabilire rapporti di collaborazione con Torino. In data 6 marzo 1997, la Giunta Comunale ha deciso di approvare il gemellaggio fra la Città di Torino e le Città di Gaza e Haifa. Oggi i principali scambi fra le città si realizzano nel campo degli interventi per la promozione della pace.

CORDOBA. Seconda città argentina per importanza economica, caratterizzata dalla presenza di una fortissima collettività di cittadini di origine piemontese, Cordoba è anche la sede della più antica università argentina. Il gemellaggio fra Torino e Cordoba venne firmato nel 1986 a Torino, con l'intento di avviare scambi di professionisti e/o studenti delle Facoltà di Medicina, Architettura, e Ingegneria, nonché di funzionari delle Pubbliche Amministrazioni, di promuovere eventi culturali e del turismo reciproco e di creare una Camera di Commercio per facilitare lo scambio di prodotti tradizionali e anche di quelli ad alto contenuto di tecnologia.

DETROIT. Le due città sono gemellate dal 1998. Già prima di questa data la Camera di Commercio di Torino si era fatta promotrice del rafforzamento delle relazioni fra le rispettive industrie dell'auto. In questi anni i rapporti tra Torino e Detroit, più che interessare la sfera istituzionale, passano attraverso i contatti tra la Fiat e la General Motors.

ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Oltre agli accordi di collaborazione già esistenti tra la Città di Torino e le Città di Cannes (Francia), Gwangju (Corea del Sud), Harbin e Nanchino (Cina), nel corso del 2004 sono stati firmati nuovi accordi con le Città di Vancouver (Canada), Zlin (Repubblica Ceca), nonché l'accordo tripartito tra le Città di Barcellona (Spagna), Lione (Francia) e Torino.

Nell'ambito della cooperazione internazionale, sono state implementate azioni di scambio e studio all'interno di accordi di cooperazione e di gemellaggi di solidarietà già esistenti (con le città di Breza, Campo Grande, Cordoba, Gaza, Haifa, Ouagadougou, Praia, Quetzaltenango, Salvador de Bahia, Scutari e con le città di Kragujevac e Khouribga, con le quali esistono relazioni solidali).

2. RELAZIONI CON LE CITTÀ

Nel 2004 sono inoltre stati siglati i due Protocolli di Collaborazione con istituzioni romene e marocchine nell'ambito di progetti specifici.

ACCORDO CON VANCOUVER (CANADA)

Il 30 marzo è stata siglata la convenzione di cooperazione con la Città di Vancouver, che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2010. L'accordo, che ha validità fino al 2010, si pone l'obiettivo di incoraggiare la conoscenza reciproca e gli scambi di esperienze in materia di Giochi Olimpici Invernali ed in altri settori (sviluppo economico, educazione, scienza e tecnologia), anche nell'ambito della promozione di politiche di sviluppo sostenibile.

ACCORDO CON ZLIN (REP. Ceca)

L'accordo di collaborazione tra Torino e Zlin è stato firmato dai due Sindaci il 14 ottobre. Esso prevede lo scambio di esperienze e il confronto su vari temi riferiti ad ambiti quali la cultura, lo sport e il turismo, i giovani e l'educazione. In particolare, l'accordo ha evidenziato la specifica tradizione cinematografica di entrambe le città, nelle quali affondano le radici della nascita dell'industria cinematografica dei rispettivi Paesi. Si è quindi sottolineata l'importanza di una collaborazione bilaterale, specialmente in merito ai progetti riguardanti cinema, audiovisivi e multimedialità.

ACCORDO BARCELLONA-LIONE-TORINO

Il 6 dicembre è stato siglato l'accordo di collaborazione economica tra le Città di Barcellona, Lione e Torino. Considerate le dimensioni internazionali delle tre città, che sono motori di sviluppo economico in particolare nei settori più innovativi e rappresentano oggi un territorio strategico in termini di scambi all'interno dell'Europa, l'accordo si propone di realizzare un'alleanza strategica di carattere economico fra di esse volta a migliorarne la visibilità internazionale. Inoltre, le tre città si propongono di rafforzare il corridoio euro-mediterraneo e riconoscono nelle infrastrutture di trasporto (segnatamente il progetto TAV Lione-Torino) il cardine della crescita economica della macro euroregione che le interessa. Pertanto, l'accordo prevede uno sviluppo del lavoro reciproco in attività strategiche quali la promozione economica internazionale, la creazione d'impresе, le biotecnologie, il settore alimentare e gastronomico, il turismo e la cultura, ambiti all'interno dei quali Barcellona, Lione e Torino si impegnano a scambiare informazioni e buone pratiche, a partecipare ad eventi comuni, a lavorare alla creazione di un marchio o di un'immagine che consenta di ottimizzare le iniziative comuni.

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI ROMENE E MAROCCHINE

Nell'ambito dei programmi *Koiné 2 - Ritorno al Futuro* riguardante la Romania e *Ricominciare a crescere* riguardante il Marocco, gestiti per la Città dal Settore Stranieri e Nomadi della Divisione Servizi sociali, sono stati siglati nel 2004 il Protocollo di Collaborazione tra il Consolato del Regno del Marocco a Torino, la Prefettura e la Città di Torino e il Protocollo di Collaborazione tra il Governo di Romania, il Consiglio Locale del III Distretto del Municipio di Bucarest, la Prefettura e la Città di Torino. Entrambi gli accordi vertono sul programma assistito di rimpatrio dei minorenni non accompagnati vittime di sfruttamento, considerati sia l'aumento del numero di minori sfruttati dagli adulti, sia le condizioni di vita estremamente deprivate dei minori vittime di sfruttamento e abusi. Oltre all'istituzione di una comunità protetta da parte del Comune di Torino nell'ambito del Comitato Ordine e Sicurezza, dove ai minori ospitati viene offerta la possibilità di riacquistare sicurezza fisica e psicologica e dove caso per caso si valuta la possibilità di inserimento in programmi educativi e di inserimento sociale, tali Protocolli si sono resi necessari per istituire un iter procedurale nel caso in cui si renda necessario – nell'interesse del minore – il rimpatrio nel Paese d'origine.



La promozione internazionale

La Città ha avviato da alcuni anni una pianificazione a medio e lungo termine delle attività e delle iniziative di promozione di Torino all'estero, che prevede la partecipazione a fiere e saloni, la realizzazione di missioni istituzionali e l'organizzazione di presentazioni promozionali. La promozione internazionale, inoltre, comprende l'attività di ufficio stampa internazionale.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE

VANCOUVER (CANADA)

Dal 27 febbraio al 31 marzo 2004 la Città di Torino ha guidato, con la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e il Toroc una missione economico istituzionale a Vancouver, sede dei Giochi Olimpici Invernali del 2010, dopo quelli di Torino 2006. Alla missione hanno partecipato il CONI, la Camera di Commercio di Torino, l'Unione Industriale di Torino, la Confindustria Piemonte, il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi e diverse aziende piemontesi. Erano presenti anche il Teatro Regio e l'Università degli Studi. La missione è stata coordinata dal Consolato Generale d'Italia a Vancouver.

La missione si è posta l'obiettivo di promuovere il territorio della Città e di presentarsi come sede delle Olimpiadi nel 2006, nella città che ospiterà le Olimpiadi invernali del 2010. La delegazione di circa 100 persone che ha visitato la regione British Columbia ha visto la partecipazione, oltre che delle istituzioni prima elencate, anche di vari rappresentanti del tessuto economico, artistico e culturale di Torino.

Il **28 febbraio** la delegazione è stata ricevuta dal Sindaco di **Whistler** (principale stazione olimpica di Vancouver 2010) per una visita dei siti di gara. A Whistler la delegazione ha inaugurato la mostra "Cento anni di sci sulle montagne olimpiche piemontesi" del Museo Nazionale della Montagna di Torino.

Il 29 febbraio, dopo gli incontri privati tra vertici delle istituzioni e una colazione di lavoro, si è svolta presso il Fairmont Hotel Vancouver una conferenza stampa di presentazione di Torino 2006 alla presenza del Premier della British Columbia Gordon Campbell e del Sindaco di Vancouver Larry Campbell. Successivamente sono stati presentati alla missione piemontese i lavori per Vancouver 2010 e i principali siti olimpici urbani.

Il **29 febbraio** nell'ambito della missione "**Torino Piemonte 2006 - Emotions to discover**" è stata organizzata una presentazione del nostro territorio seguita da un concerto a cura del Teatro Regio e da una Cena di Gala piemontese. Alla serata hanno partecipato circa duecento invitati. Il Sindaco Chiamparino ha inoltre partecipato a una colazione del Vancouver Board of Trade, l'associazione che raccoglie la business community della regione di Vancouver e conta 450 soci. La colazione, dedicata a Torino 2006, ha visto la partecipazione di circa 200 persone che hanno seguito la presentazione relativa all'impatto economico dei Giochi, agli investimenti sulla città in questi anni, alla legacy legata alla riqualificazione urbana. Durante l'incontro il Sindaco Chiamparino e il Sindaco Campbell hanno firmato un accordo finalizzato ad incoraggiare la conoscenza reciproca e in particolare gli scambi in tema di organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali e in materia di sostenibilità ambientale dei grandi eventi internazionali nelle città.

3. PROMOZIONE INTERNAZIONALE

La delegazione politica è stata inoltre ricevuta a **Victoria** nella sede del Governo e del parlamento provinciale della British Columbia e ha incontrato l'On. Iona Campagnolo, Lieutenant-Governor of British Columbia. Presso il Comune di Vancouver sono stati organizzati alcuni seminari sugli aspetti di sostenibilità ambientale e sociale delle Olimpiadi e sui rapporti di collaborazione tra Comitato Organizzatore e Comune.

Le testate presenti alle varie conferenze sono state le seguenti: The Globe and Mail (quotidiano), The National Post (quotidiano), CBC (TV), BCTV (TV), CTV (TV), The Vancouver Sun, Canadian Press and Broadcast News, Macleans (periodico)

CONFERENZA ERES 2004 - MILANO

La European Real Estate Society (ERES) è una organizzazione europea che raggruppa rappresentanti diversi del mondo accademico e professionale sul tema della residenza e del mercato immobiliare.

ERES organizza su tali temi forum annuali di confronto legati in particolare alla normativa, le politiche economiche, le politiche per la casa, gli scenari di sviluppo.

La conferenza dell'anno 2004 si è svolta a Milano dal 2 al 5 giugno; hanno partecipato in tutto 413 delegati, rappresentanti di Università, centri di ricerca, compagnie private e istituzioni provenienti da Europa, Stati Uniti, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Cina, Singapore, Taiwan, Nigeria, Sud Africa.

La Città di Torino è stata rappresentata dall'Assessore Mario Viano che ha illustrato i principali progetti di trasformazione in corso a Torino (presentazione a cura di Urban Center, Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata). Inoltre, la Città e Torino Internazionale insieme ad ITP e al Collegio Costruttori Edili hanno ideato e realizzato i pannelli descrittivi del piano strategico della città esposti durante la conferenza.

CONFERENZA STAMPA A BERLINO

Il 21 giugno 2004 si è tenuta una conferenza stampa a Berlino sul programma culturale dell'autunno 2004 a Torino. La conferenza, alla quale è intervenuto l'Assessore Alfieri insieme al Prof. Ugo Perone (Direttore Istituto Italiano di Cultura di Berlino), si è inserita all'interno del festival *Italien: im Gegenlicht* che si è tenuto a Berlino dal 21 giugno al 4 luglio nell'ambito del Museumsinsselfestival 2004.

In occasione di questa presentazione alla stampa tedesca, i Musei di Berlino hanno concesso uno spazio anche agli eventi del festival *Italien: im Gegenlicht*, di cui la Città di Torino è sostenitrice, per meglio sottolineare i profondi legami che uniscono la cultura di Berlino e Torino.

All'incontro, che ha avuto luogo nella Galleria d'Arte dell'Ottocento tedesco (Alte Nationalgalerie), hanno partecipato le seguenti testate: RBB / Kultur Radio, RBB / Inforadio, Westdeutschland Zeitung, Zeitung für Kulturaustausch, Bauwelt, Ddp-Nachrichtenagentur, RRR / Abendschau TV, Freelance, VIP Reisemagazin Freelance / Tagesspiegel e varie, BFM, WDR Radio Colonia, B.Z. Kultur, e i corrispondenti di L'Espresso, Panorama, Il Giornale, l'Indipendente e La Stampa.

CONGRESSO FNPC-UEPC - BORDEAUX

Il 24 e 25 giugno 2004 si è svolto a Bordeaux il congresso annuale della FNCP - Fédération Nationale des Promoteurs-Constructeurs, in collaborazione con l'UEPC - Union Européenne des Promoteurs-Constructeurs. La FNPC è l'unica organizzazione professionale che rappresenta il settore dei promotori e dei costruttori privati, definisce le regole deontologiche e veglia sull'etica professionale dei suoi iscritti.

La Città di Torino è stata rappresentata al congresso dall'Assessore Mario Viano, che ha illustrato i principali progetti di trasformazione in corso a Torino (presentazione a cura di Urban Center, Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata) in un confronto diretto intitolato "Les maires défendent leur projet" con altri Sindaci (Bordeaux, Bruxelles, Venezia), in cui veniva chiesto di difendere le scelte dell'amministrazione.

Inoltre, il 25 giugno è stato organizzato un incontro con Francine Fort, direttrice dell'Urban Center di Bordeaux "Arc en rêve", che si è rivelato molto utile per un confronto diretto tra le attività e i contenuti del progetto culturale che accomuna per numerosi aspetti gli Urban Center di Torino e di Bordeaux e per stabilire futuri programmi di collaborazione.

PARTECIPAZIONE A CASA ITALIA – OLIMPIADI DI ATENE

In occasione delle Olimpiadi di Atene, che si sono svolte dal 13 al 29 agosto, la Città di Torino, insieme alla Provincia di Torino e della Regione Piemonte, ha partecipato con successo a Casa Italia. Sono stati allestiti due spazi: il corridoio dedicato al percorso espositivo *Torino and Piemonte emotions to discover* e ai filmati; il Caffé Torino, dedicato al rito dell'aperitivo e alle delizie del Piemonte. Ogni sera il Caffé Torino ha lavorato a pieno ritmo, diventando un punto di riferimento per gli ospiti di Casa Italia.

La nuova brochure istituzionale della Città e il magazine aggiornato sono stati distribuiti, insieme alla brochure-menu appositamente realizzata per il Caffé Torino.

Durante i giorni di permanenza del Sindaco Chiamparino ad Atene, è stato organizzato un incontro con il Sindaco di Atene Dora Bakojanni, presso il Comune di Atene. Si prevede un rafforzamento dei rapporti tra le due città finalizzato anche allo scambio di esperienze a livello di Giochi Olimpici.

Inoltre si è avuto un contatto con il Ministero Greco per lo Sviluppo e il Turismo e una prima riunione con il Sottoministro greco al Turismo e l'Assessore Elda Tessore.

Anche l'Assessore allo Sport e Tempo Libero Renato Montatone ha fatto parte della delegazione di Torino ad Atene, sia durante le Olimpiadi che durante le Paralimpiadi tenutesi a settembre.

L'attività rivolta alla stampa ha previsto le seguenti azioni: l'organizzazione di tre conferenze stampa (la prima con Turismo Torino, Toroc e Visa al Visa Center, la seconda e la terza con Toroc allo Zappeion – centro media giornalisti non accreditati il 23 agosto e al MPC - centro media giornalisti accreditati il 28 agosto alla presenza del Sindaco); la fornitura dei materiali ai Centri Media dei giornalisti accreditati e non accreditati; nell'ambito del Caffé Torino, le televisioni RAI 3 Piemonte, SKY, NET (Grecia), DSF - Deutsches Sport Fernsehen hanno realizzato servizi dedicati all'iniziativa.

SALON DU CHOCOLAT

La Città di Torino, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Torino e Centro Estero Camera di Commercio, ha partecipato al *Salon du Chocolat* di Parigi (28 ottobre- 1° novembre).

E' stato allestito uno stand di promozione del territorio e dei prodotti, che riproduce l'ambiente tipico del Caffé torinese, al cui interno sono state organizzate varie attività di degustazione che hanno avuto un ottimo riscontro da parte del pubblico. Lo stand ospitava anche i video di promozione del territorio e delle Olimpiadi; durante il salone è stato distribuito il materiale istituzionale e turistico della città.

CONFERENZA STAMPA A PARIGI

Il 29 ottobre 2004 la Città di Torino ha organizzato una conferenza stampa presso il Pershing Hall Hotel alla quale hanno partecipato gli Assessori Elda Tessore e Fiorenzo Alfieri e il Presidente di Turismo Torino Livio Besso Cordero. Alla conferenza sono stati invitati oltre ai direttori di cultura e turismo dei quotidiani e periodici anche editor di guide e tour operator.

La presentazione di Torino Città Olimpica si è sviluppata su tre principali argomenti: cultura, turismo e trasformazioni. Il messaggio chiave veicolato alla stampa è stato quello di una città in trasformazione, che cambia e che sorprende. Durante la conferenza sono stati proiettati i video istituzionali di Torino e delle Olimpiadi 2006 e sono stati distribuiti i materiali della Città e di tutti gli enti culturali.

All'incontro erano presenti le seguenti testate giornalistiche: AD Architectural Digest, Amina, Courrier de l'environnement, Europe 1, Quai des Voyages, Jalouse/Parisien, L'Express, L'Humanité, Les Echos, Télé 2 semaines, Vivre l'art gourmand, Connaissance des Arts, L'œil, L'Art d'aujourd'hui, Photoreporter free, Télérama, Métro.

PARTECIPAZIONE AL MIPIM DI CANNES

Anche nel 2004, dal 9 al 12 marzo, la Città ha partecipato, in collaborazione con ITP, al Mipim di Cannes, la principale fiera europea del mercato immobiliare per operatori di settore.

3. PROMOZIONE INTERNAZIONALE

E' stato realizzando uno stand dedicato alle trasformazioni e ai Giochi Olimpici Invernali e un catalogo di tutte le trasformazioni urbanistiche e architettoniche in corso. Il Sindaco ha partecipato al Mayor's Symposium intervenendo sul tema "Rigenerazione Urbana: come reinventare la città".

STAMPA INTERNAZIONALE

GIORNALISTI STRANIERI

Nel corso del 2004, l'interesse della stampa internazionale nei confronti della Città è sensibilmente aumentato. In occasione degli workshop e degli educational organizzati dalla Città di Torino, i giornalisti stranieri hanno partecipato sempre numerosi: da gennaio a dicembre 2004 sono stati a Torino circa 150 giornalisti. Gli eventi più importanti sono stati l'inaugurazione di *Atrium*, tra il 13 gennaio e il 3 febbraio, alla quale sono intervenuti 33 giornalisti di altrettante testate giornalistiche straniere; l'iniziativa *Ciocolatò*, organizzata tra il 4 e il 7 marzo, a cui hanno partecipato 16 giornalisti di testate europee e statunitensi; la mostra "*Marc Chagall. Un pittore del Novecento*", durante la quale sono stati ospitati 17 giornalisti di 14 testate ed emittenti straniere. E ancora tra il 5 e l'11 maggio, durante la *Fiera Internazionale del Libro*, dedicata alla Grecia, sono intervenuti 14 giornalisti greci e 6 giornalisti provenienti da altri paesi, all'inaugurazione della mostra "*Gli Impressionisti e la neve*", tenutasi tra il 25 e il 28 novembre presso la Promotrice delle Belle Arti, hanno partecipato 11 giornalisti, mentre sono stati 40 i giornalisti giunti a Torino a novembre in occasione del *Torino Film Festival*.

C'è stato inoltre un forte incremento nelle richieste di ospitalità da parte delle testate, soprattutto televisive, che chiedono accoglienza e supporto logistico/organizzativo.

Per rispondere alle esigenze dei Media internazionali, è stata elaborata una strategia qualitativa e mirata a raggiungere il target di riferimento di Torino, procedendo all'individuazione dei paesi considerati prioritari rispetto alla promozione della città (Europa e Nord America in particolare).

RASSEGNA STAMPA ESTERA

Il rapporto tra giornalisti stranieri ospitati e articoli usciti è nettamente aumentato nel 2004, grazie ad una comunicazione mirata verso determinate testate di particolare interesse per la Città. A dicembre 2004, il totale degli articoli usciti sulla città sono complessivamente c.a. 180.

Negli ultimi mesi del 2004, Torino è apparsa su molte importanti testate straniere: *New York Times* (U.S.A.), *L.A. Times* (U.S.A.), *Herald Tribune* (International), *Financial Times* (Uk), *El Pais* (E), *El Mundo* (E), *La Razón* (E), *Le Monde* (Fr), *Le Figaro* (Fr), *Liberation* (Fr), *Sueddeutsche Zeitung* (D), *Der Tagesspiegel* (D). Tra i settimanali più importanti che hanno pubblicato articoli sulla Città, ci sono *The Independent on Sunday* (Uk), *The Economist* (Uk), *Design Week* (Uk), *L'Express* (Fr) e *Die Welt* (D).

PROGETTI SPECIALI

GUIDE TURISTICHE

Il progetto "Guide Turistiche" rientra nel più ampio piano di valorizzazione dell'immagine di Torino a livello internazionale portato avanti dalla Città, in particolare dal Servizio Centrale Comunicazione, Olimpiadi e Promozione della Città, nel corso degli ultimi anni.

Esso è finalizzato a sostenere il sistema turistico cittadino, considerato un settore dalle grandi potenzialità e volano di crescita economica. Il progetto mira inoltre ad incrementare le potenzialità turistiche del capoluogo piemontese su un mercato caratterizzato da un turista di profilo medio alto, con buone capacità di spesa e da una domanda che è sempre più qualificata e personalizzata, non legata ai tradizionali flussi stagionali, con forte tendenza a spostarsi su mete alternative rispetto alle tradizionali città d'arte, più orientata al turismo short break e caratterizzata dalla richiesta di beni e servizi culturali nel senso più ampio del termine.

3. PROMOZIONE INTERNAZIONALE

La prima fase, conclusasi nel 2002, ha visto il monitoraggio dello scenario editoriale e l'analisi del posizionamento di Torino.

La seconda fase (2003 –2006) prevede azioni di promozione e valorizzazione dell'immagine di Torino e relazioni con le case editrici, attraverso l'avvio di contatti diretti ed istituzionalizzati con ciascun gruppo editoriale, le azioni di sensibilizzazione ed aggiornamento presso ciascuna guida, le proposte di collaborazioni editoriali. Tali attività mirano a correggere le attuali distorsioni o mancanze informative, ad ampliare ed aggiornare gli spazi dedicati a Torino, a creare nuove guide sulla città e a stimolare l'interesse nei confronti dei nuovi progetti culturali e turistici da essa organizzati.

Nel corso del 2004 sono state pubblicate le seguenti guide:

Mondadori Electa, *Torino e le sue valli*, in tedesco ed inglese per la diffusione in Germania, Austria e Svizzera;

Touring Editore, *Torino* (collana Live), in cinese e russo per la diffusione in Cina e Russia;

Touring Editore, *Torino e Provincia* (collana Guida Total Anaya), in spagnolo per la diffusione in Spagna;

Time Out-Guide, *Time Out-Guide to Turin* (collana Time Out City Guides) in inglese per la diffusione nei Paesi anglofoni.

Sono inoltre state aggiornate o ampliate le guide: *Torino* di Mondadori Electa in tedesco, inglese e francese, *Piemont*, *Turin* di Grafe und Unzer Verlag in tedesco, *Piemont und Lobardei* di Polyglott in tedesco, *Italie* di Merian in tedesco, *Milan*, *Turin* di Petit Futé in francese.



La cooperazione internazionale

La costituzione nel 2001 del Settore Cooperazione Internazionale e Pace ha determinato un significativo incremento e una diversificazione degli interventi della Città di Torino in materia di cooperazione decentrata. Nel corso del biennio successivo è stato messo a regime il sistema per un intervento pluriennale che, a partire dagli indirizzi politici emersi nel seminario *Torino, città solidale* (19 gennaio 2002) e nel meeting *Città solidali tra localizzazione e globalizzazione* (28 gennaio – 1° febbraio 2003), per continuare con la missione della delegazione ufficiale della Città di Torino in Argentina e in Brasile nel settembre 2003, ha consentito nel 2004 un rafforzamento delle capacità progettuali e operative del Settore. In questo quadro sono significativi i co-finanziamenti del Ministero Affari Esteri e della Regione Piemonte ad alcuni progetti-pilota, a sottolineare un riconoscimento delle competenze progettuali acquisite.

Si illustrano sinteticamente, di seguito, le principali attività svolte. Nel 2004 il Settore ha lavorato, insieme con il sistema della cooperazione internazionale torinese, su progetti da realizzare nelle città del Sud del mondo e dell'Est Europa con cui negli ultimi anni sono stati siglati accordi di cooperazione o gemellaggi di solidarietà (Breza, Campo Grande, Cordoba, Gaza, Haifa, Ouagadougou, Praia, Quetzaltenango, Salvador de Bahia, Scutari) o con cui esistono relazioni solidali (Kragujevac, Khouribga).

Particolarmente importanti sono stati i due meeting organizzati a Torino nel quadro del progetto EPIC, promosso dall'OMS per favorire il dialogo israelo-palestinese attraverso l'attivazione di progetti socio-sanitari orientati, nel caso della triangolazione Gaza-Haifa-Torino, alle politiche di genere e di pari opportunità, mentre è proseguito l'impegno in Eurogaza, la rete delle città europee gemellate con Gaza, attraverso il sostegno alla riqualificazione del quartiere Al Nasser.

Rispetto al bacino euromediterraneo l'elezione della Città di Torino alla presidenza della Commissione Euromed della rete *Eurocities* (la cui candidatura è stata gestita dal Settore Relazioni Internazionali) rappresenta un evento che apre prospettive molto interessanti di cooperazione nell'area. Nel corso dell'anno la Città di Torino ha anche aderito al programma Gold Maghreb, promosso da UNDP con il sostegno del Ministero Affari Esteri. Esso ha per obiettivo il sostegno ai processi di decentramento politico-amministrativo, allo sviluppo economico locale, alla lotta contro l'esclusione sociale e alla promozione delle culture nella regione del Maghreb (Marocco, Algeria, Tunisia e Libia) attraverso partenariati internazionali durevoli tra i differenti attori istituzionali ed economici del Mediterraneo.

Intense sono state le collaborazioni con le molteplici agenzie delle Nazioni Unite. Oltre alle già citate iniziative promosse da OMS e UNDP si ricorda l'apporto del Settore in occasione: della Giornata mondiale dell'Ambiente (5 giugno), con un programma di manifestazioni nelle città italiane, senegalesi e burkinabé aderenti al progetto *Da rifiuto a risorsa*; della Giornata mondiale dell'Alimentazione (16 ottobre), alle cui celebrazioni ufficiali la Città ha contribuito attraverso il 1° incontro internazionale tra le comunità del cibo *Terra Madre*; dei due meeting UNICRI dell'8-14 luglio e del 26 novembre; del finanziamento ai master universitari organizzati presso il CIF-OIL di Torino.

Nel 2004 è stato implementato il programma Cento città per il Brasile, su due filoni: da una parte l'acqua, intesa come diritto da difendere e risorsa da gestire correttamente, dall'altra la costituzione di una rete di città

4. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

italiane da coordinare con le città brasiliane in progetti integrati di cooperazione allo sviluppo. Con due città brasiliane (Santo André e Campo Grande) è stato inoltre avviato un programma sperimentale di Servizio Civile Volontario Internazionale, opportunità per le/i giovani che lo svolgeranno, per le associazioni e gli enti locali brasiliani, per le ONG torinesi attive nelle due città, e anche per la popolazione giovanile torinese coinvolta in attività di sostegno.

Il rapporto con il Ministero degli Affari Esteri si è concretizzato in occasione delle Giornate per la Cooperazione Italiana, a cui il Settore ha contribuito organizzando un seminario sul tema della cooperazione decentrata per i diritti delle donne e dei bambini (23 novembre).

Infine si segnala il coinvolgimento del Settore nel progetto Torino, città amica delle bambine e dei bambini del mondo. Attraverso la campagna *Un euro per un bambino* sono stati promossi sostegni a distanza tra scolaresche torinesi e analoghe realtà ubicate in alcune città del Sud del mondo con cui Torino intrattiene relazioni solidali.



Delegazioni straniere a Torino

Numerose delegazioni istituzionali sono state ricevute a Torino nel corso del 2004, sia in forma di visita alle istituzioni torinesi alla luce di rapporti consolidati tra le autorità, sia per la firma di protocolli d'intesa e di collaborazione. La gestione delle delegazioni di rilevanza istituzionale è curata nella maggioranza dei casi dal Gabinetto del Sindaco, Settore Relazioni Internazionali.

DELEGAZIONI ISTITUZIONALI

EUROPA

Le delegazioni europee giunte a Torino sono state le più numerose. Oltre ai consolidati rapporti con alcuni Paesi della vecchia Europa a 15 e della Svizzera, è da segnalare una crescita significativa dei rapporti con i Paesi dell'Est Europeo, elemento importante per la Città alla luce della creazione dell'Europa a 25 Paesi avvenuta il 1° maggio 2004.

Occasione per incontrare diversi esponenti di città di tutto il mondo, sedi delle passate edizioni delle Olimpiadi Invernali, è stata l'inaugurazione di ATRIUM a Torino, tenutasi il 13 gennaio. Erano presenti all'inaugurazione le città di Chamonix (1924), Cortina d'Ampezzo (1956), Innsbruck (1964, 1976, 1984 e 1998), Sarajevo (1984), Albertville (1992). Per l'occasione è stato anche organizzato un incontro di lavoro tra il Sindaco di Torino e i colleghi provenienti dall'estero: Albert Gibello (Sindaco di Albertville), Michel Chalet (Sindaco di Chamonix), Giacomo Giacobbi (Sindaco di Cortina d'Ampezzo), Muhidin Hamandzic (Sindaco di Sarajevo) e Michael Bielowski (Vice Sindaco di Innsbruck). Nel corso dell'incontro si è discusso dell'organizzazione del grande evento sportivo e della collaborazione tra città olimpiche.

Per quanto riguarda le delegazioni europee, il Console d'**Austria** a Milano, Eva Maria Ziegler e il Console Onorario d'Austria a Torino, Riccardo Totta, sono stati ricevuti dal Sindaco Sergio Chiamparino il 27 gennaio. Si è discusso di possibili scambi in vista dell'evento olimpico, in particolare con la Città di Innsbruck, già città olimpica e sede delle prossime Universiadi.

L'Ambasciatore di **Danimarca**, Poul Skytte Christoffersen, è stato ricevuto il 1° marzo dal Sindaco Sergio Chiamparino per discutere sulla collaborazione tra Torino e le città danesi.

Dalla **Francia**, nel mese di giugno una delegazione della Città di Bagneux guidata dall'Assessore alla Cultura, Catherine Potvin, è stata ricevuta dal Vice Presidente del Consiglio Comunale, Michele Coppola. Si è trattato di un incontro istituzionale legato al gemellaggio tra Bagneux e la VI Circoscrizione del Comune di Torino. La delegazione era composta da Assessori e Consiglieri del Comune di Bagneux e da rappresentanti del Comitato di gemellaggio (francesi ed italiani).

In settembre, una delegazione della Città di Briançon, guidata dal Sindaco Samuel Petermann, e composta dal Vice Sindaco Alain Bayrou, dall'Assessore allo Sviluppo Economico Pierre Heng, dall'Assessore alle Finanze Monique Estachy, dall'Assessore alle Questioni Sociali Michèle Skripnikoff, dall'Assessore alla Cultura Catherine Valdenaire, accompagnata da diversi Consiglieri Comunali, è stata ricevuta dal Direttore di Torino

5. DELEGAZIONI STRANIERE

Internazionale Paolo Verri che ha portato il saluto del Sindaco e della Città. La delegazione ha visitato Atrium, i siti olimpici e le grandi opere di trasformazione della città.

Dalla **Germania**, nel mese di marzo, il Vice Sindaco della Città di Colonia, Manfred Wolf, è stato ricevuto dal Sindaco Sergio Chiamparino e dall'Assessore al Commercio, Turismo e Olimpiadi, Elda Tessore. I temi dell'incontro sono stati la collaborazione tra Torino e Colonia nel settore del cioccolato e nel settore fieristico. La delegazione, composta anche da rappresentanti del Museo del Cioccolato di Colonia, era ospite a Torino in occasione della manifestazione "CioccolaTO".

Nel mese di ottobre, una delegazione dell'Associazione di Gemellaggio Colonia Torino, guidata dal Presidente Ingrid M. Heil e dal Vice Presidente Bruno Cisamolo, è stata ricevuta dal Vice Presidente del Consiglio Comunale Michele Coppola.

Dalla **Grecia** sono giunti a Torino il Vice Ministro greco della cultura, Petros Tatoulis, ed il Console onorario di Grecia a Milano, Theodore Passas, ricevuti a maggio dal Sindaco Sergio Chiamparino. La delegazione si trovava a Torino in occasione della Fiera Internazionale del Libro, il cui Paese ospite per l'edizione 2004 era la Grecia. Durante l'incontro si è parlato di Atene 2004 e Torino 2006.

Vi è stata una visita anche dell'Ambasciatore del **Portogallo**, Vasco Valente, e del Console Generale del Portogallo a Milano, Dinah Santos Silva Azevedo Neves, ricevuti a maggio dal Sindaco Chiamparino per discutere sul tema della collaborazione tra città europee.

In maggio, inoltre, il Sindaco di Zurigo (**Svizzera**), Elmar Ledergerber, accompagnato da una delegazione di consiglieri comunali è stato ricevuto dall'Assessore ai Tributi e Patrimonio, Gianluigi Bonino. Si è discusso dei grandi progetti di trasformazione urbana legati ai Giochi Olimpici Invernali del 2006.

Dalla **Spagna**, è giunta una delegazione di rappresentanti della Polizia Locale di Barcellona e della Scuola di Polizia Locale della Catalogna, in occasione della Festa regionale della Polizia Locale svoltasi a Torino il 2 ottobre.

Per quanto riguarda la nuova Europa a 25 Paesi sono giunte a Torino delegazioni dalla Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca e Ungheria, oltre alle delegazioni che hanno partecipato alla Conferenza Open TO Europe provenienti da Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Lettonia, Estonia, Lituania e Slovenia.

In settembre, una delegazione della Città di Plock (**Polonia**) guidata dal Sindaco Mr. Milewski, è stata ricevuta dal Sindaco Sergio Chiamparino e dall'Assessore Paolo Peveraro per discutere di collaborazioni in ambito tecnologico.

Nel mese di marzo il Sindaco Sergio Chiamparino ha ricevuto l'Ambasciatore della **Repubblica Ceca**, Libor Secka. L'incontro si è incentrato sulle possibilità di collaborazione tra le città in seguito all'allargamento europeo e sul programma della missione del Sindaco Chiamparino nella Repubblica Ceca svoltasi nel mese di giugno.

Il Vice Premier della **Repubblica Slovacca**, Pal Csaky, ha incontrato ad aprile l'Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie, Roberto Tricarico. Si è trattato di una delegazione in missione istituzionale in Italia per presentare la Repubblica Slovacca, nuovo Paese europeo.

Dall'**Ungheria**, infine, quattro rappresentanti istituzionali e personalità della cultura magiara hanno incontrato rappresentanti e funzionari della Città di Torino per lo studio di future collaborazioni in ambito culturale.

Per quanto riguarda le delegazioni provenienti dalla regione dei Balcani e dall'Est europeo, il Sindaco ha incontrato ad aprile il neo Console Onorario di **Albania** a Torino, mentre occasioni d'incontro vi sono state anche con la Romania e la Russia.

In giugno il Vice Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali della **Bulgaria**, Valery Apostolov, è stato ricevuto dall'Assessore alle Politiche per il Lavoro ed alla Formazione, Tom Dealessandri. Il Ministro era accompagnato dal Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Capo delle Risorse Umane del Ministero delle Politiche sociali, dal Coordinatore del progetto e da due

5. DELEGAZIONI STRANIERE

rappresentanti dell'ITC ILO. L'Assessore Dealessandri ha illustrato le politiche attive per il lavoro del Comune di Torino.

Al fine di “restituire”, sottoforma di visita di studio, una missione in **Romania** di rappresentanti della Città di Torino, una delegazione romena, composta da rappresentanti delle Città e della Funzione pubblica romena, è giunta a Torino il 16 e 17 giugno. In questa occasione sono stati presentati vari servizi della Città, tra cui l'Anagrafe, Torino Web e Informacittà.

Sempre dalla Romania, il Segretario Generale dell'Autorità Nazionale romena per la protezione dell'infanzia e dell'adozione e un rappresentante del Consiglio Locale del III Distretto del Municipio di Bucarest si sono recati a Torino nei giorni 11, 12 e 13 luglio per la firma del Protocollo di collaborazione tra il Governo di Romania, il Consiglio Locale del II Distretto del Municipio di Bucarest, la Prefettura e il Comune di Torino sul rimpatrio dei minorenni romeni vittime di sfruttamento.

Dalla **Russia**, tra 7 luglio al 12 luglio è giunto a Torino per una serie di incontri il Rettore dell'Università di Mosca, Suren Sarkisyan, che è stato ricevuto anche dal Sindaco Sergio Chiamparino. L'incontro è stato dedicato al territorio torinese e alle sue potenzialità economiche.

AMERICHE

Nell'ambito di quest'area geografica, si registrano nel 2004 visite dal Canada, dall'Argentina, dal Cile e dall'Uruguay.

L'Ambasciatore dell'**Uruguay**, Carlos Alejandro Barros Oreiro, e il Console dell'Uruguay, Alfredo Bogliaccini Llambi, sono stati ricevuti il 14 gennaio dal Sindaco Sergio Chiamparino. Era presente anche il Presidente di Torino Wireless, Rodolfo Zich, e, nel corso dell'incontro, si è discusso degli scambi tra Torino e l'Uruguay per progetti di formazione avanzata e sulla ricerca scientifica.

L'Ambasciatore del **Cile**, José Goni, è stato ricevuto dal Sindaco Sergio Chiamparino nel mese di febbraio. Durante l'incontro si è affrontato il tema delle celebrazioni del centenario della nascita di Pablo Neruda. Erano presenti anche il Console Generale del Cile a Milano, Fernando Ayala e il Console Onorario del Cile a Torino, Vivien Jones.

Nel mese di giugno dalla Città di Sault-St.Marie (**Canada**) è giunta una delegazione composta dal Sindaco John Rowswell, dal Direttore del Dipartimento dello Sviluppo Economico John Febbraro e da nove rappresentanti delle industrie locali. La delegazione è stata ricevuta dal Vice Presidente del Consiglio Comunale Michele Coppola. Si è trattato di un incontro di tipo istituzionale nell'ambito di una missione economica in Italia.

L'11 novembre una delegazione della Città canadese di Vancouver e della British Columbia guidata dal Vice Sindaco Brent Mc Gregor ha incontrato l'Assessore al Turismo, Commercio e Olimpiadi Elda Tessore, per valutare i contenuti dei futuri scambi tra Torino 2006 e Vancouver 2010.

Nel mese di giugno, l'Assessore alle Politiche per il Lavoro ed alla Formazione, Tom Dealessandri, ha ricevuto dall'**Argentina** il Ministro delle Attività Produttive e Commercio Estero della Provincia di Santa Fé, Roberto A. Ceretto, il Sindaco di Santa Fé Martin Balbarrey, il Presidente dell'Ente Amministratore del porto di Santa Fé Benito Correnti, il Presidente dell'Unione Industriale Hugo Raimondi ed il Presidente della Borsa de Commercio, nonché il Direttore del Giornale *El Litoral*, Gustavo Vittori. Era presente un rappresentante di Officina Urbana Buenos Aires. Si è trattato di un incontro istituzionale nell'ambito di una missione economica della delegazione argentina.

ASIA

Numerose sono state le visite di delegazioni asiatiche, provenienti dalla Cina e dal Giappone.

In occasione dei vent'anni di gemellaggio tra Torino e Shenyang (**Cina**), tra il 26 e il 28 ottobre è giunta nella nostra città una delegazione della città cinese guidata dal Direttore delle Relazioni Internazionali, Fang Xiagdong, e dal Capo del Settore Cooperazione Internazionale, Yang Zhuo. I Rappresentanti sono stati ricevuti dal Sindaco Sergio Chiamparino.

5. DELEGAZIONI STRANIERE

Il 14 dicembre una delegazione della Città di Pechino (Cina) guidata dal Presidente del Comitato Scientifico e Tecnologico dei Giochi Olimpici, Lin Wenyi, ha incontrato Rappresentanti della Città di Torino per uno scambio di informazioni relative alle Olimpiadi e alle tecnologie utilizzate per l'evento.

Intensi sono stati i rapporti con la Città di Nagoya (**Giappone**), in previsione della firma dell'accordo di gemellaggio tra Torino e la città nipponica. Tra maggio e ottobre, vi sono state tre occasioni di incontro tra le delegazioni della Città di Nagoya e i rappresentanti della Città di Torino, soprattutto per definire i contenuti della cooperazione tra le due città e la tempistica della stipula del gemellaggio, prevista per il 2005. Tra il 27 e il 29 maggio la delegazione guidata dal Sindaco di Nagoya Takehisa Matsubara ha incontrato il Sindaco Sergio Chiamparino; nel mese di settembre una delegazione economica di Nagoya, guidata dal Vice Direttore Generale degli Affari Economici e Culturali Naoji Kinjo è stata ricevuta dall'Assessore Tom Dealessandri; ad ottobre, infine, la delegazione guidata dal Presidente del Consiglio Comunale Haruyuki Sakurai è stata ricevuta dal Sindaco Sergio Chiamparino e dal Vice Presidente del Consiglio Comunale Michele Coppola.

MEDIO ORIENTE

Torino ha accolto nel 2004 due delegazioni provenienti da quest'area.

Dalla **Palestina**, il 14 giugno una delegazione di amministratori e studenti, guidata dal Direttore Generale della Commissione Tripartita del Ministro per il Lavoro, Mohammed Hasan Yousef Abushama, è stata ricevuta dall'Assessore alle Politiche per il Lavoro ed alla Formazione Tom Dealessandri e dai rappresentanti torinesi delle Organizzazioni Sindacali Cgil, Cisl e Uil. La delegazione era composta da alcuni rappresentanti del Ministero del Lavoro palestinese, dal Direttore delle Politiche Economiche del Ministero dell'Economia Nazionale palestinese, dal Direttore del Settore per la Formazione del Ministero per gli Affari Femminili, dai rappresentanti dei Sindacati, dal Direttore della Camera di Commercio di Gaza. Durante l'incontro è stato affrontato il tema della pace in Medio Oriente e dell'importanza della cooperazione decentrata.

Il 13 luglio Torino ha ricevuto la visita dell'Ambasciatore di **Israele** a Roma, Ehud Gol, ricevuto dal Vice Sindaco, Marco Calgaro, per un incontro sui Giochi Olimpici Invernali del 2006.

AFRICA

Una delegazione proveniente dalla **Repubblica Democratica del Congo**, guidata dal Ministro delle Industrie e Piccole e Medie Imprese, Jean Mbuyu, e composta dal Ministro della Pianificazione, Tambwe Mwamba, dall'Amministratore del Fondo per la Promozione Industriale, Mabunda Mundiay e dall'Amministratore delegato alle dogane congolese, Albert Kasongo Mukonzo, è stata ricevuta il 29 marzo dall'Assessore alle Politiche per il Lavoro Tom Dealessandri. Lo scopo della missione congolese era affrontare il tema dell'internazionalizzazione delle imprese.

DELEGAZIONI TECNICHE

Le delegazioni tecniche sono state numerose, soprattutto per scambi di esperienze con la realtà torinese nei settori della cultura, della pianificazione strategica, della giustizia e dell'ambiente.

Il Dirigente e quattro operatori dello Staff del Settore Cultura e Giovani della Città di Malaga (**Spagna**) hanno incontrato funzionari della Divisione Gioventù della Città di Torino nei giorni 26-30 maggio per l'attuazione di un protocollo bilaterale finanziato dal Ministero degli Affari Esteri. Nell'ambito della cultura, sono giunti inoltre in visita a Torino il Direttore artistico del Festival della Città di Vancouver (**Canada**) e Joseph Rykwert, storico dell'architettura dell'Università della Pennsylvania (**Stati Uniti**), ricevuto nell'aprile 2004 dall'Urban Center. Una delegazione della Città di Pechino (**Cina**) è giunta a Torino il 7 e l'8 giugno per conoscere più in dettaglio il Programma Giovani 2006 per la formazione linguistica della Città di Torino, al fine di valutarne l'applicabilità anche in Cina in previsione delle Olimpiadi 2008. All'incontro, hanno partecipato anche rappresentanti del TOROC e di Torino Internazionale. Sempre dalla Città di Pechino, il 25 ottobre venti tecnici sono arrivati a Torino per una riunione, nell'ambito del Programma Agrinova sviluppato in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino.

5. DELEGAZIONI STRANIERE

Nell'ambito della mediazione interculturale, l'associazione BRAVVO di Bruxelles (**Belgio**), struttura pubblico-privata impegnata nella prevenzione e mediazione di strada da oltre 12 anni, ha inviato una delegazione di quattro mediatori di strada per incontrare i propri omologhi della Città di Torino. L'incontro, avvenuto in dicembre 2004, è stata un'occasione di confronto e di conoscenza reciproca.

Dal 28 al 30 giugno la Città di Torino ha ospitato il dott. Iuli Nascimento, ricercatore dell'Institut d'Aménagement et d'Urbanisme della Regione Ile de France (**Francia**) per uno studio in varie aree metropolitane europee sulle politiche ambientali e sulle loro interrelazioni con le attività sociali ed economiche. Nello specifico, il dott. Nascimento ha incontrato diversi Enti e Aziende, tra cui rappresentanti dei Settori della Città di Torino, per raccogliere informazioni sui progetti della Città relativi alla pianificazione urbanistica e territoriale, ai trasporti, all'Agenda 21 Locale, alla gestione delle aree verdi, alla progettazione partecipata e alla gestione sostenibile delle risorse. Nell'ambito della pianificazione strategica, l'Urban Center ha ricevuto il prof. Seguchi dell'Università di Nagoya (**Giappone**), mentre nel mese di novembre ha organizzato l'accoglienza di una delegazione proveniente dalla Città giapponese di Kitakyushu, guidata dal Capo Dipartimento Pianificazione Strategica e Coordinamento. Ad ottobre l'Urban Center ha accolto una delegazione dell'Urban Center di San Francisco (**Stati Uniti**).

Numerose sono state le occasioni di incontro a Torino nell'ambito della cooperazione giudiziaria. Un operatore della Gendarmeria **austriaca** si è recato a Torino il 26 gennaio in occasione della conferenza stampa sull'operazione di Polizia Giudiziaria internazionale denominata "Tania". L'operazione, contro la tratta degli esseri umani e lo sfruttamento sessuale di donne dell'Est europeo, ha visto coinvolto anche il Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino. Quattro rappresentanti della Polizia Locale di Lugano (**Svizzera**) hanno incontrato rappresentanti della Polizia Municipale di Torino durante una visita dal 15 al 17 maggio per lo scambio di esperienze sull'immigrazione e sul controllo delle frontiere. Infine, dalla **Repubblica Ceca**, una delegazione della Polizia Municipale di Praga e di una società di vigilanza della capitale hanno incontrato il 29 giugno i colleghi della Polizia Municipale della Città di Torino per uno scambio di esperienze sulla polizia metropolitana.



Reti internazionali

Il processo di internazionalizzazione della Città di Torino è favorito dall'adesione della città a numerosi network e associazioni internazionali attraverso i quali è stato possibile sviluppare contatti per collaborazioni e progetti, partecipare a scambi di best practices, individuare occasioni di promozione delle risorse cittadine.

Le reti internazionali, infatti, permettono di istituire proficui rapporti di collaborazione tra soggetti omogenei e risultano essere un efficace strumento per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Le reti cui la Città aderisce sono di due tipi: le reti istituzionali, che trattano temi di carattere generale, e le reti tematiche.

Si descrivono qui di seguito le principali caratteristiche delle reti, con particolare riguardo alle attività svolte nel corso del 2004, con l'indicazione della Divisione e del Settore coinvolti all'interno di ciascuna.

RETI GENERALI

C.G.L.U. - UNITED CITIES AND LOCAL GOVERNMENTS (CITTÀ E GOVERNI LOCALI UNITI)

Tra il 1 e il 5 maggio 2004 si è tenuto a Parigi il Congresso Fondatore della rete, cui la Città ha partecipato. La rete, che nasce dalla fusione della Federazione Mondiale delle Città Unite (FMCU) e l'Unione Internazionale delle Città e Poteri Locali (IULA), si propone di promuovere la cooperazione internazionale tra le città e le loro associazioni, al fine di rafforzare le potenzialità dei governi locali e la lotta alla povertà, lo sviluppo durevole e l'inclusione sociale.

La Città di Torino è membro del Consiglio Mondiale e del Comitato Esecutivo di CGLU.

Referente: Gabinetto del Sindaco - Settore Relazioni Internazionali

EUROCITIES

La Città di Torino aderisce alla rete Eurocities dal 1992 ed è stato membro del Comitato Esecutivo dal 2000 al 2003.

L'obiettivo primario di Eurocities è la promozione del sistema "rete" tra le più grandi città europee, al fine di condividere le esperienze dal punto di vista culturale, socio-economico e politico, trovare soluzioni a problematiche comuni, indirizzare le politiche dell'Unione Europea verso i problemi relativi alle grandi aree urbane.

La rete è composta di vari Gruppi o Commissioni tematiche, ad alcuni dei quali la Città partecipa attivamente. Nel corso del 2004 sono state seguite in particolare le attività all'interno dei Gruppi EDURC ed Euromed.

6. RETI INTERNAZIONALI

EDURC – EDF (Comitato sullo sviluppo economico e la rigenerazione urbana)

Il lavoro di rete, coordinato durante le riunioni quadrimestrali, prevede lo scambio di buone pratiche e marketing urbano tramite l'analisi di alcuni casi studio specifici.

Tramite le attività della rete, la Città ha aderito al progetto di rete della Città di Roma "Al Centro le Periferie", sul tema della rigenerazione urbana, ha promosso la costituzione della rete URBACT e ha aderito a due Gruppi di lavoro di nuova formazione, il primo su Sviluppo economico, imprenditorialità e occupazione, su indicazione dell'Assessore al Lavoro Tom Dealessandri, il secondo sulle politiche di rigenerazione urbana, su indicazione del Vicesindaco Marco Calgaro.

La Città di Torino si è impegnata ad ospitare il meeting della rete EDURC il 10 e 11 marzo 2005, in accordo con la nuova presidenza della rete assunta dalla Città di Glasgow, gemellata recentemente con Torino.

Referente: Div. Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie - Settore Periferie.

EUROMED

La Città di Torino aderisce al gruppo Euromed dal 1999. Nel 2004, affiancata dalle città vice-presidenti Jdeidè per il Mashrek e Mahdia per il Maghreb, è stata eletta alla presidenza per il biennio 2005-2007 durante la riunione tenutasi il 26 giugno a Mahdia (Tunisia) cui ha partecipato il Sindaco.

L'elezione a presidente di Euromed pone Torino alla guida delle città europee nel processo di coinvolgimento dei livelli locali nel Partenariato euromediterraneo, che si pone l'obiettivo di fare del bacino del Mediterraneo uno spazio di dialogo, scambi e cooperazione che garantisca la pace, la stabilità e la prosperità, al fine di istituire una zona di libero scambio entro il 2010.

In questo ambito, il gruppo Euromed agisce attraverso progetti di cooperazione decentrata per rinsaldare i rapporti tra le città dell'UE e dei Paesi mediterranei, promuove i contatti e gli scambi di esperienze tra le città, la diffusione dei migliori strumenti di gestione della realtà urbana, il sostegno dello sviluppo locale, ponendo in primo piano la formazione di risorse umane specializzate e il rispetto delle specificità locali.

Referente: Gabinetto del Sindaco - Settore Relazioni Internazionali.

METROPOLIS

La rete mondiale METROPOLIS è nata per fornire un supporto di conoscenze alle grandi aree metropolitane per uno **sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane**. Essa agisce in rappresentanza delle regioni e delle aree metropolitane, in qualità di partner privilegiato delle grandi organizzazioni internazionali, quali l'O.N.U., il W.H.O (Organizzazione Mondiale della Sanità), la Banca Mondiale ed altre. Torino è entrata in Metropolis nel 1992 ed ha un referente per ciascuna Commissione: per la commissione sul Governo Metropolitan il referente è il Direttore Generale, per quella su Povertà e Abitazione il referente è il Settore Periferie della Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie, per la Gestione dei Rifiuti Urbani il Settore Rapporti con l'AMIAT della Divisione Ambiente e Verde e per la Gestione dell'Acqua il referente è l'Associazione Hydroaid.

RETI TEMATICHE

A.I.C.E. - ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELLE CITTÀ EDUCATIVE

La Città fa parte di A.I.C.E. dal 1995 ed è membro del Comitato Esecutivo. A Torino inoltre ha sede la segreteria nazionale della rete.

Obiettivo primario della rete è la promozione del dialogo e della collaborazione con le istituzioni internazionali ed i governi nell'analisi dei problemi relativi all'educazione formale e non formale.

Nel corso del 2004, la Città ha partecipato alla riunione del Comitato Esecutivo tenutasi a Barcellona tra il 12 e il 15 maggio e alla Conferenza organizzata dalla rete a Budapest, tra il 15 e il 17 ottobre.

Referente: Divisione Servizi Educativi

ASSOCIAZIONE DELLE CITTÀ SEDI DI ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI

La Città aderisce alla rete dal 2002.

Sotto l'egida del Bureau International des Expositions (BIE), la rete si occupa della promozione dello scambio di esperienze tra le città che hanno ospitato o ospiteranno Expo internazionali.

Torino intende candidarsi come sede di future esposizioni internazionali e in passato ne ha organizzate numerose di rilievo: l'esposizione del 1871 per l'inaugurazione del Traforo del Frejus, l'edizione 1884 dell'Expo Universale, l'esposizione del 1898 sull'automobile, quella del 1902 sull'Art Nouveau, quella del 1911 sul cinquantenario dello Stato Italiano, quella del 1955 sullo sport.

Referente: Divisione Servizi Culturali.

ASSOCIAZIONE EUROPEA VIE DI MOZART

L'Associazione è stata fondata nel 2002 con lo scopo di preparare le celebrazioni del 2006 per il 250° anniversario della nascita del compositore austriaco Wolfgang Amadeus Mozart e raccoglie molte città europee nelle quali Mozart ha soggiornato. I soci sono attualmente 80, di cui 31 italiani.

Torino fa parte dell'associazione dal 2003. Nel 2006, durante le Olimpiadi Invernali di Torino, la Città inserirà le manifestazioni legate all'anniversario della nascita di Mozart tra quelle collaterali all'evento sportivo. In particolare, la Città di Torino sta elaborando diversi progetti che coinvolgeranno anche il Festival Torino Settembre Musica.

Nel gennaio 2004 la Città di Torino ha partecipato all'Assemblea Generale dell'Associazione a Salisburgo, che ha individuato le linee guida per l'attività futura in vista del 2006: La Città ha inoltre dato la propria disponibilità a collaborare alla realizzazione di un film documentario del regista inglese Phil Grabsky sulla vita di W.A. Mozart. Il sito web dell'Associazione è in costruzione e la Città di Torino ha provveduto ad inviare un testo in quattro lingue con le immagini che saranno messe in rete.

Referente: Divisione Servizi Culturali – Settore Arti Musicali.

ASSOCIAZIONE EUROPEA DEI FESTIVAL

Obiettivo principale dell'Associazione è promuovere l'attività dei festival e incentivare il loro ruolo nello sviluppo della cooperazione culturale.

La Città di Torino, attraverso il festival Torino Settembre Musica, fa parte dell'Associazione dal 1982 e nel corso degli anni ha partecipato agli appuntamenti istituzionali, quali l'assemblea generale dei soci che si svolge ogni anno in una città diversa. Ogni anno viene pubblicata una brochure, diffusa in tutti i Paesi membri, con gli estratti dei programmi di ogni festival.

Referente: Divisione Servizi Culturali – Settore Arti Musicali.

D.I.E.C.E.C. - DEVELOPING INTERCULTURAL EDUCATION THROUGH COOPERATION BETWEEN EUROPEAN CITIES

Obiettivo della rete è la promozione dell'educazione interculturale attraverso la cooperazione tra città e lo sviluppo di progetti europei.

La Città di Torino partecipa attivamente alla rete fin dalla sua fondazione nel 1994 e vi ha aderito formalmente nel 1999 quando è stata costituita l'associazione senza scopo di lucro.

Nel corso del 2004, l'attività con alcuni partners all'interno della rete ha riguardato il progetto Volontariato Servizio Civile, su bando del Ministero dell'Interno, volto alla lotta contro il fenomeno della dispersione scolastica.

Alcuni membri della rete (Anversa, Barcellona, Berlino) hanno inoltre partecipato al Convegno finale del progetto Orientamento e Inclusione Sociale Dei Giovani

Referente: Divisione Servizi Educativi – Settore Educazione Permanente

E.F.C.F. - FEDERAZIONE EUROPEA DELLE CITY FARM

Promozione della collaborazione tra organizzazioni che operano per il coinvolgimento dei bambini, dei ragazzi e degli adulti in attività educative, ricreative, sociali ed economiche all'interno delle fattorie di città.

Torino fa parte della rete dal 2002 e vi partecipa per la city farm Cascina Falchera.

Nell'anno 2004, la Città di Torino si è candidata per ospitare nel prossimo anno la conferenza Europea annuale delle City Farm. Pertanto, in occasione della conferenza annuale tenutasi ad Oslo dal 15 al 19 settembre, è stato presentato il programma della futura manifestazione che si terrà tra il 14 e il 18 settembre 2005, con il titolo *Agricoltura, impresa di cultura*. La conferenza vedrà la partecipazione degli Stati membri ed associati alla federazione impegnati nella diffusione di buone pratiche nell'avvicinare i cittadini e i bambini all'ambiente.

Referente: Divisione Servizi Educativi – Settore Risorse Educative

EYO - EUROPEAN YOUTH OBSERVATORY

L'Osservatorio del Mondo Giovanile della Città di Torino partecipa dal 1998 al progetto EYO (European Youth Observatory), una rete tra diverse amministrazioni locali europee che si occupano di giovani.

Attualmente aderiscono alla rete 10 tra città e province di diversi paesi europei: Città e Provincia di Barcellona, Provincia di Guipuzkoa (Paesi Baschi), Città di Colonia, Rotterdam, Birmingham, Turku (Finlandia), Łódź (Polonia) Modena e Torino.

I principali obiettivi della rete EYO sono: promuovere lo scambio di esperienze e la cooperazione tra amministrazioni locali nell'ambito delle politiche giovanili; raccogliere dati e svolgere ricerche comparative su temi inerenti alla condizione giovanile e sulle politiche per i giovani realizzate nelle diverse città e province; favorire l'elaborazione e realizzazione di progetti comuni.

Le attività del 2004 hanno riguardato in particolare: la raccolta dei dati comparativi sulla condizione giovanile nelle diverse città/province aggiornati all'anno 2002; la definizione di un progetto di ricerca comparativo sui progetti relativi ai temi della partecipazione e dell'informazione esistenti nelle amministrazioni partner della rete; l'avvio del progetto "*musica*" consistente in un portale web rivolto ai gruppi musicali giovanili di diverse città europee (si sta realizzando il sito internet relativo).

Inoltre, nell'ultimo anno EYO ha ottenuto un importante risultato rispetto all'allargamento verso altri paesi (in particolare i nuovi membri della UE) con l'adesione ufficiale alla rete della Città di Łódź (Polonia).

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione - Settore Politiche Giovanili

ERYICA - EUROPEAN YOUTH INFORMATION AND COUNSELING AGENCY

ERYICA, l'Agenzia europea per l'informazione e la consulenza per i giovani, ha la sede della propria segreteria a Parigi. Ne sono membri un vasto numero di Stati europei, che partecipano in quanto rappresentanti delle reti nazionali d'informazione per i giovani.

In Italia non esiste un coordinamento nazionale sulle tematiche oggetto d'interesse di ERYICA: il Centro Informagiovani di Torino fa parte della rete dal 1999 in qualità di servizio capofila della regione Piemonte e sede della segreteria del Coordinamento regionale degli Informagiovani Piemonte e Valle d'Aosta. Questa rete comprende circa una settantina di Centri Informagiovani distribuiti sul territorio regionale.

La partecipazione ad ERYICA permette di essere aggiornati e coinvolti nei percorsi di definizione di politiche europee sull'informazione, di conoscere l'evoluzione delle riflessioni negli altri Paesi europei sulle tematiche giovanili, di attivare scambi con altri Paesi e di lavorare in rete su nuove progettualità.

Nel corso del 2004, ERYICA ha terminato la sua attività di collaborazione con altre reti europee per la predisposizione del Portale europeo per la Gioventù. Questo è stato ufficialmente attivato e reso pubblico il 26 maggio 2004. L'indirizzo del portale è: <http://europa.eu.int/youth>.

Inoltre, durante l'anno è stata promossa un'intensa attività di consultazione da parte di ERYICA, finalizzata all'aggiornamento e revisione della Carta europea dell'informazione per i giovani, la cui versione precedente

6. RETI INTERNAZIONALI

risaliva al 1993. La nuova Carta europea è stata approvata durante l'Assemblea generale annuale di ERYICA, tenutasi nel mese di novembre a Bratislava.

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione – Settore Politiche Giovanili, Centro Informagiovani

F.E.S.U. - FORUM EUROPEO PER LA SICUREZZA URBANA

Il Forum, creato nel 1987, riunisce circa trecento enti territoriali di tutta Europa. La Città di Torino fa parte della rete sin dalla sua nascita.

Obiettivo generale del Forum è la promozione della collaborazione tra città al fine di orientare le politiche locali, nazionali e comunitarie in materia di sicurezza urbana. In particolare, il Forum si propone di: creare una rete europea di enti locali al fine di promuovere lo scambio di informazioni e di buone pratiche, rafforzare le politiche di riduzione della criminalità e promuovere il ruolo degli enti locali nell'indirizzo delle politiche nazionali ed europee.

Nel 2004 la Città ha partecipato al convegno organizzato dal Forum intitolato "Regolazione dei conflitti e mediazione nelle città europee".

Referente: Segreteria particolare del Sindaco, Corpo di Polizia Municipale

I.C.L.E.I. - INTERNATIONAL COUNCIL FOR LOCAL ENVIRONMENTAL INITIATIVES

Fondata nel 1990, la rete ha come obiettivo la creazione a livello mondiale di un gruppo di enti locali impegnati a raggiungere tangibili miglioramenti in materia di sostenibilità ambientale, attraverso lo sviluppo di azioni locali congiunte. A tal fine, la rete promuove lo scambio di informazioni ed esperienze in campo ambientale tra le municipalità di diversi Paesi (in particolare tra Paesi industrializzati e in via di sviluppo), collabora con gli enti locali in azioni pilota di ricerca e sviluppo, implementando iniziative locali per lo sviluppo sostenibile; fornisce supporto tecnico, consulenze e formazione nel campo della protezione ambientale.

Torino fa parte della rete dal 2000.

Referente: Divisione Verde e Ambiente – Settore Tutela Ambiente

I.F.P.R.A. - INTERNATIONAL FEDERATION OF PARKS AND RECREATION ADMINISTRATION

La Federazione ha come obiettivo primario il coinvolgimento delle comunità cittadine nelle attività di studio e di ricerca per una conservazione "etica" dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento, considerando l'elemento del verde come fattore strategico della pianificazione urbana.

Torino partecipa da molti anni alle attività di IFPRA e nel settembre 2000, anno in cui la Città ha aderito all'associazione, ne ha ospitato il VII Congresso Europeo.

Nel corso del 2004 la Città ha partecipato ad una ricerca sull'organizzazione e le attività dei Settori Verde Pubblico che, per la natura stessa dell'IFPRA, è stata sviluppata su scala mondiale. Inoltre, grazie al lavoro di rete all'interno della Federazione, la Città ha curato nel mese di ottobre scambi, informazioni e possibilità di collaborazione con le città di Lyon, Annecy, Lausanne e Stuttgart. La collaborazione con Annecy, in particolare, ha riguardato altresì la preparazione del Congresso Europeo IFPRA, in programma nella città savoiarda per il settembre 2006.

Referente: Divisione Verde e Ambiente – Settore Verde Pubblico

LES RENCONTRES

La Città di Torino fa parte dell'Associazione dal 2002.

Les Rencontres è stata creata da amministratori degli enti locali dell'Unione Europea che si occupano di Cultura e Istruzione, al fine di costituire una piattaforma europea di cooperazione, dibattito e azioni congiunte nel campo della politica culturale degli enti locali europei.

Obiettivo principale dell'Associazione è la promozione di scambi di progetti, idee ed opinioni in ambito culturale, volti alla costruzione di un'Europa della cultura. L'attività della rete si avvale dell'esperienza di esperti, ricercatori, artisti, reti culturali ed amministratori locali europei, e si svolge in stretta collaborazione con il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa e delle sue associazioni nazionali (AICCRE).

Le attività della rete consistono principalmente nell'organizzazione di riunioni regionali e tematiche, oltre ad un incontro annuale rivolto ai politici responsabili della Cultura, in concomitanza con l'Assemblea generale della rete che viene organizzata nella capitale europea della cultura.

Referente: Divisione Servizi Culturali

LU.C.I. - LIGHTING URBAN COMMUNITY INTERNATIONAL ASSOCIATION

L'Associazione è nata per moltiplicare gli scambi di informazione e di esperienze in materia di illuminazione urbana. La rete ha anche il ruolo di promuovere e valorizzare le iniziative delle città nel campo dell'uso della luce.

Torino aderisce a L.U.C.I dal 2000 grazie alla manifestazione Luci d'Artista. Attualmente, riveste il ruolo di Vicepresidente con il compito della Comunicazione.

Il 5 e 6 novembre Torino ha ospitato il convegno dell'Associazione, durante il quale sono state presentate le azioni e i progetti realizzati dalla Città nel campo dell'illuminazione, tra le quali l'iniziativa Luci d'Artista

Referente: Staff Assessore alla Cultura

QUARTIERS EN CRISE - ERAN (EUROPEAN REGENERATION AREA NETWORK)

Confronto e scambio di conoscenze e progetti in materia di rigenerazione urbana.

Torino è stata tra le città fondatrici di Quartiers en Crise e vi coopera attivamente sin dalla sua nascita.

Dal 1993 al 1997 Torino è stata presidente della rete. Nel corso dell'anno è stato organizzato un seminario a Torino.

Referente: Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie - Settore Periferie

URBACT

URBACT è un programma che promuove l'efficacia e l'efficienza delle azioni condotte per lottare contro la concentrazione di problemi economici, sociali ed ambientali che le città europee di piccole, medie e grande dimensioni affrontano ciascuna con le proprie caratteristiche e peculiarità.

Il Comitato EDURC-EDF della rete Eurocities ha promosso la costituzione di una rete URBACT tra le città che hanno un programma URBAN, URBAN II o P.P.U: (Progetto Pilota Urbano). Torino, che ha intrapreso il programma URBAN II e ha concluso il P.P.U: The Gate, nel 2004 ha aderito a tre delle reti tematiche in cui si articola il programma: UDIEX – ALEP (Action Learning Exchange Program), REGENERA, CITIZ@MOVE. Nel corso dell'anno è stato organizzato un seminario tra i membri di URBACT a Torino.

Referente: Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie - Settore Periferie

XARXA

Obiettivo della rete è la promozione della collaborazione tra i centri di formazione professionale e le aziende, con il supporto delle amministrazioni locali, per migliorare la qualità della formazione professionale attraverso nuove metodologie atte a favorire l'alternanza scuola/lavoro.

Torino fa parte della rete dal 1999.

6. RETI INTERNAZIONALI

Numerose città europee appartenenti alla rete Xarxa hanno partecipato al convegno Orientamento e Inclusione sociale dei Giovani, tenutosi nei giorni 26 e 27 febbraio a Torino, e al seminario R3L – LifeLongLearning, tenutosi il 27 e 28 maggio.

Referente: Divisione Servizi Educativi – Settore Educazione Permanente



Fondi strutturali e progetti europei

Anche nel corso dell'anno 2004 la Città di Torino è stata impegnata, attraverso le sue Divisioni, in numerosi progetti che hanno beneficiato di un finanziamento proveniente da fondi stanziati dall'Unione Europea. In questi progetti, in molti casi, sono stati coinvolti partner provenienti da tutta Europa con un'apertura anche verso i Paesi entrati solo di recente nell'Unione Europea

Per avere un quadro più completo dell'impatto complessivo sul territorio urbano dei fondi europei non possiamo però limitarci ad un anno soltanto e neanche alle azioni del Comune di Torino. Non vanno infatti tralasciate le informazioni relative alle azioni degli altri enti che rispondono ai bandi europei e soprattutto è opportuno non limitarsi al 2004 ed allargare il campo di osservazione in modo da poter inquadrare tutta la cospicua quantità di finanziamenti di provenienza europea che hanno interessato Torino nel corso di questi anni nelle diverse programmazioni dei Fondi Strutturali.

Prima di analizzare i progetti del 2004, si ritiene quindi utile illustrare brevemente gli stanziamenti complessivi. Proprio in questi mesi è in corso un lavoro di bilancio delle ultime programmazioni (1994-1999; 2000-2006) per valutare l'impatto di tali fondi sul Piemonte e su Torino, in quanto ci troviamo alla vigilia di una nuova fase di programmazione dei fondi molto diversa da quelle passate, che prenderà il via nel 2007 e interesserà il periodo 2007-2013. Gli interventi degli ultimi **DOCUP** regionali hanno riguardato varie aree tra cui lo sviluppo locale e la promozione del territorio (ad esempio con la creazione dell'agenzia ITP), l'innovazione, la tutela dell'ambiente e soprattutto la riqualificazione del territorio e l'infrastrutturazione di nuovo sviluppo attraverso il recupero di siti dismessi. Per alcuni di questi il Comune ha avuto un ruolo importante di gestione. Tra i siti più significativi si citano ex Vitali (servizi alle imprese, investimento complessivo 13 milioni di euro, contributo UE 7.8 ml euro), ex Fert (VRMMP, investimento 13.6 milioni di euro, contributo 8 milioni di euro), ex Savigliano (Business Center, investimento 29.9, contributo 10.5); inoltre ex Cir (centro ricerche Motorola e sedi comunali, investimento 10.7, contributo 7.7), ex fergat (sedi comunali, centro di arte contemporanea, centro servizi, investimento 9.3, contributo 6.3), ex Alenia Icarus (CMFS, investimento 12.5, contributo 9), Ex arsenale (attività commerciali e artigianali, investimento 6, contributo 4.3), ex Fiat Lingotto (Politecnico, università, foresteria, investimento 51.2, contributo 31.5). Anche il parco tecnologico Environment Park è frutto di un progetto finanziato dai fondi strutturali¹.

Sempre nell'ambito dei fondi strutturali, vanno citati i diversi progetti finanziati con i **POR 2000-2006 Obiettivo 3 – Regione Piemonte**. Per il 2004 il Comune di Torino ha lavorato a 7 progetti per un totale di circa 7.3 milioni di euro (alcuni progetti durano oltre 12 mesi, vedi paragrafo "POR 2000-2006 Obiettivo 3 – Regione Piemonte").

Inoltre, tra le iniziative comunitarie legate alla programmazione dei fondi europei e che interessano l'anno 2004 (**Urban, Equal, Interreg**), sono da citare i diversi progetti finanziati con Equal, un Interreg IIIC e il

¹ Fonte: quindici anni di fondi strutturali, interventi del FESR in Piemonte 1989-2004, Regione Piemonte, 2005.

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

progetto Mirafiori Nord nell'ambito di Urban II (11 milioni di euro di finanziamento UE). Quest'ultimo segue l'esperienza positiva del Progetto Pilota Urbano "The Gate" realizzato nell'area di porta Palazzo. The Gate aveva visto nel 1998, nell'ambito delle Azioni Innovative del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Art. 10 Reg. CE 2081/92 FESR), un cofinanziamento di circa 5 miliardi di lire. Altrettanti erano stati stanziati dalla Città con risorse proprie e circa 2 miliardi di lire dal Ministero dei Lavori Pubblici. La Fondazione CRT, la Compagnia di San Paolo e la Camera di Commercio avevano partecipato con 500 milioni di lire per azioni specifiche sul lavoro. Oggi The Gate è diventato un'agenzia di Sviluppo Locale. Infine sono da considerare i progetti, in cui hanno un ruolo centrale i **partenariati internazionali**, che sono stati realizzati rispondendo a bandi europei di diverso tipo in diversi ambiti quali le politiche sociali, le pari opportunità, le politiche giovanili, la ricerca e l'innovazione, ecc. (vedi paragrafo "Progetti europei con partenariati internazionali").

POR 2000-2006 Obiettivo 3 – Regione Piemonte

Titolo: INCUBATORE SOCIALE

Finanziamento UE al progetto: 200.000 Euro (95,2%)

Durata: 13 mesi (settembre 2003 – ottobre 2004)

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione – Settore Formazione, Orientamento, Fondo Sociale Europeo

Descrizione: percorso di auto-imprenditorialità accompagnata. Il progetto ha da un lato ricercato i possibili fruitori del servizio in un universo sociale definito e dall'altro ha individuato una gamma di attività che sembrano avere buone possibilità di sviluppo. Si sono utilizzate le tecniche e le metodologie degli incubatori d'impresa, integrandole con strumenti di accompagnamento e sostegno psico-sociale rivolti non a tradizionali utenti delle esperienze finora realizzate (persone ad alta scolarizzazione e socialmente forti), ma ad un'utenza femminile a media-bassa scolarità in condizioni di difficoltà sociale.

Titolo: FUM.NET– Imprenditorialità femminile nelle *performing arts*: elementi per un sistema di eccellenza

Finanziamento UE al progetto: 92.571 Euro (100%)

Durata: 12 mesi (settembre 2003- settembre 2004)

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione – Settore Formazione, Orientamento, Fondo Sociale Europeo

Descrizione: il progetto si pone l'obiettivo di rafforzare la visibilità e la qualità delle prestazioni di una categoria di artiste specifiche (*performing artists* non dilettanti del settore teatro, musica e danza), scelta come *case study*, e di sostenere il rafforzamento di una professionalità innovativa femminile, favorendo i percorsi di crescita e di autoimprenditorialità in supporto alle imprese culturali, per valorizzare le risorse culturali come elemento costitutivo dello sviluppo integrato del territorio. Sono state sperimentate modalità di cooperazione intersettoriale e interdisciplinare in un campo – quello della produzione culturale – che si presenta frammentato, privo di rapporti orizzontali o rispondenti a logiche di rete. Oltre alla conciliazione di elementi di autoimprenditorialità con iniziative di *mainstreaming* di genere, si sono individuate e sostenute figure professionali emergenti (i cosiddetti *cultural planner*).

Titolo: QUANTE DONNE PUOI DIVENTARE? Nuovi modelli per bambine e bambini nelle scuole di Torino

Finanziamento UE al progetto: 116.000 Euro (100%) - Misura E1 Promozione Partecipazione Femminile al mercato del lavoro – Azioni di intervento 3 e 4

Durata: 12 mesi (maggio 2003 – maggio 2004)

Referente: Divisione Servizi Educativi – Settore Pari opportunità e Politiche di genere

Descrizione: il progetto intendeva contrastare le discriminazioni di genere nell'educazione attraverso il superamento degli stereotipi che condizionano lo sviluppo dell'identità di genere con ripercussioni sulle scelte scolastiche e professionali. Sono stati realizzati una "Guida alla decifrazione degli stereotipi sessisti negli albi" (versione cartacea, su CD-ROM e scaricabile dal sito internet), tre racconti "tradizionali" finalizzati a valorizzare l'identità di genere, unitamente ad una "Guida" alla lettura dei 3 racconti, una ricerca sulla percezione che bambine e bambini hanno dei ruoli di genere e del modo in cui vengono rappresentati attraverso le immagini. I materiali prodotti sono stati diffusi in occasione di incontri-seminari e nell'ambito del Convegno finale a Torino e del Convegno organizzato presso DOCET - Fiera del libro per ragazzi di Bologna 2004 ad insegnanti elementari, bibliotecari, editori, alunni degli istituti artistici ed illustratori di Torino per valorizzare linee editoriali portatrici di un messaggio antisessista e per "svelare" gli stereotipi sessisti presenti negli albi. Il partenariato era composto dal Comune di Torino, dall'Associazione Du Coté des Filles e dal Centro Studi Pensiero Femminile.

Titolo: CONOSCERE LA PARITÀ: DATI E IMMAGINI

Finanziamento UE al progetto: 115.000 Euro (92 %) - Misura E1 - Promozione Partecipazione Femminile al mercato del lavoro – Azioni di intervento 3 e 4.

Durata: 12 mesi (aprile 2003 – aprile 2004)

Referente: Divisione Servizi Educativi – Settore Pari opportunità e Politiche di genere

Descrizione: Il progetto era volto ad indagare ed analizzare stereotipi e rappresentazioni legate al genere. La letteratura sull'argomento evidenzia come gli stereotipi legati al genere influenzino le capacità di lettura e di scelta sia in contesti professionali che scolastici. Da questo nasce l'idea di indagare più a fondo il fenomeno e di sensibilizzare all'individuazione degli stereotipi e alla loro lettura critica. Il progetto si è articolato in due azioni, ricerca e sensibilizzazione. La prima ha utilizzato gli strumenti dei focus group e del fotolinguaggio, al fine di mettere in rilievo gli stereotipi e i pregiudizi sessisti e a compiere un'analisi qualitativa approfondita dei primi dati raccolti. La seconda è consistita nell'offrire a lavoratrici e lavoratori percorsi formativi sulla rimozione degli stereotipi quale tematica di rilievo nell'ottica dell'educazione permanente e a studenti e studentesse occasioni di sensibilizzazione non compresi nei percorsi curriculari standard. Il Comune di Torino ha sviluppato il progetto in collaborazione con l'Associazione Orfeo, ARIS-Scambiaidee e Cooperativa sociale Combinazione.

Titolo: ISELT – INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI PERSONE TRANSESSUALI

Finanziamento UE al progetto: 174.500 Euro (100%) - Misura E1 - Promozione Partecipazione Femminile al mercato del lavoro – Azioni di intervento 3 e 4.

Durata: 12 mesi (aprile 2003 – aprile 2004)

Referente: Divisione Servizi Educativi – Settore Pari opportunità e Politiche di genere

Descrizione: oggetto del progetto era la questione transessuale a Torino e nella regione, evidenziando le situazioni di effettiva esclusione sociale e individuandone le cause, sia in ambito sociale che economico-lavorativo. Si tratta del primo progetto organico che mira ad intervenire sull'esclusione ed a favorire l'inclusione lavorativa delle persone transessuali. In anni in cui la sperimentazione di inserimento nel mercato del lavoro è avanzata, questo pubblico difficilmente rientra in progetti di questo genere. E' stata compiuta un'analisi completa delle cause di esclusione sociale delle persone transessuali illustrando in un compendium e in una guida per gli operatori il quadro dei servizi che possono incidere sulla loro condizione e una ricerca sul loro funzionamento. Il progetto è stato sviluppato da un partenariato composto dal Comune di Torino, dall'Associazione Informagay, dalla Cooperativa Formazione 80 e dal Consorzio Abele Lavoro.

Titolo: ALMALAVORO: PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI DONNE MIGRANTI

Finanziamento UE al progetto: 109.000 Euro (91 %) - Misura E1 - Promozione Partecipazione Femminile al mercato del lavoro – Azioni di intervento 3 e 4.

Durata: 16 mesi (settembre 2003 – gennaio 2005)

Referente: Divisione Servizi Educativi - Settore Pari opportunità e Politiche di genere

Descrizione: il progetto ha come obiettivo l'aumento della partecipazione delle donne migranti nel mercato del lavoro, ritenendo il lavoro strumento fondamentale per l'inclusione sociale e la convivenza. Sono state intraprese azioni congiunte tra imprese, associazioni, istituzioni pubbliche, istituzioni di parità, organizzazioni sindacali e consigli di azienda tese al superamento della doppia discriminazione (donne e migranti) attraverso l'inserimento lavorativo di donne migranti in nuove professioni ed in lavori qualificati. Il Comune di Torino ha gestito il progetto con un partenariato composto da Associazione Almaterra, CSI Piemonte, CNA Torino, IKEA.

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

Titolo: AZIONI PREVENTIVE E CURATIVE DELLA DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA

Finanziamento UE al progetto: 6.469.126 Euro (100 %), di cui 71.989 Euro al Comune di Torino

Durata: 36 mesi (aprile 2003 – aprile 2006)

Referente: Divisione Lavoro - Settore Formazione, Orientamento, Fondo Sociale Europeo

Descrizione: la Provincia di Torino ha emanato diversi bandi per l'affidamento a soggetti esterni dell'appalto triennale dei servizi di orientamento, supporto, formazione, inserimento lavorativo guidato mediante tirocinio, erogazione di sostegni al reddito. All'interno dei partenariati territoriali costituiti in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), la Città di Torino ha assunto un ruolo di monitoraggio con funzioni di indirizzo e coordinamento, in attuazione di quanto previsto dalla convenzione in atto tra la Città e la Provincia di Torino per la gestione dei Servizi per l'Impiego e delle politiche del lavoro. Il Comune, inoltre, ha previsto risorse economiche da destinare alle azioni di sostegno per i destinatari finali dei progetti. I bandi della Provincia di Torino a cui la Città di Torino ha risposto sono stati sei, per un totale di quasi 6.5 milioni di Euro di finanziamenti, per la realizzazione dei seguenti interventi:

- azioni preventive a favore di inoccupati o disoccupati alla ricerca attiva di lavoro;
- azioni curative a favore di uomini e donne inoccupati o disoccupati da più di 12 mesi;
- azioni a favore di disoccupati con disabilità iscritti alle liste di collocamento ed erogazione di un sostegno al loro reddito;
- azioni per l'inserimento lavorativo stabile di ex detenuti, detenuti in semilibertà, detenuti ex art. 21 legge 354/1975;
- azioni per l'inserimento lavorativo stabile di giovani a rischio ed extracomunitari iscritti nelle liste dei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino, seguiti dai servizi socio-assistenziali, che non hanno ottemperato l'obbligo scolastico o formativo;
- azioni rivolte a extracomunitari iscritti nelle liste dei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino.

INIZIATIVE COMUNITARIE

URBAN II

Titolo: OLTRE LA CITTA' FABBRICA

Finanziamento UE al progetto: 10.892.949 Euro (25,0 %)

Durata: 2001 – 2006

Referente: Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie, Coordinamento Programma Urban

Descrizione: Presentato ed approvato nel 2000, il progetto prevede interventi di riqualificazione urbana a progettazione partecipata da realizzarsi nel periodo 2001-2006. Il programma propone una strategia integrata per la riqualificazione di Mirafiori Nord. L'area ha 24.000 abitanti e indicatori di degrado sociali ed economici superiori alla media cittadina. Il Programma è articolato in tre assi prioritari di intervento: recupero fisico e sostenibilità ambientale; creazione di infrastrutture e conoscenze per lo sviluppo economico; integrazione sociale e lotta all'esclusione. In totale sono 34 le azioni attivate, che vanno dalla riqualificazione di spazi fisici recuperati a funzioni pubbliche (Piazza Livio Bianco, corso Tazzoli, la Cascina Roccafranca), alla creazione di nuove imprese nel settore dell'ICT, al sostegno alla rete dei servizi sociali e culturali, al supporto agli abitanti delle aree di edilizia residenziale pubblica per ciò che riguarda il miglioramento della condizione abitativa e la diffusione di occasioni di cultura e socialità.

La forma di gestione utilizzata consiste nella creazione di un ente strumentale (il Comitato Urban 2) a cui partecipano, oltre al Comune, la Circoscrizione, Torino Internazionale, Atc ed il Forum delle associazioni locali. Al Comitato è stata delegata la gestione del programma, la programmazione e gestione della parte finanziaria, i rapporti con la Comunità europea e i finanziatori pubblici e privati.

Il Comune è l'Autorità di Gestione che presiede e gestisce il Comitato di Sorveglianza a cui aderiscono i partner finanziatori (Commissione Europea, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, forze economiche e sociali della Città).

EQUAL

Titolo: L'IMMAGINE DEGLI IMMIGRATI IN ITALIA TRA MEDIA, SOCIETÀ CIVILE E MONDO DEL LAVORO

Finanziamento UE al progetto: 897.214,5 Euro (50%) – Equal Fase I

Durata: 36 mesi (dicembre 2001 – dicembre 2004)

Referente: Divisione Servizi Culturali – Settore Eventi Culturali – Centro Interculturale

Descrizione: Il progetto, iniziato nei primi mesi del 2001 e durato tre anni, ha avuto come obiettivo di contribuire a migliorare la percezione dell'immigrato in Italia, a farne valorizzare la presenza, a favorirne l'integrazione sociale e lavorativa. Obiettivo principale del progetto è stato il contrasto della diffusione di atteggiamenti razzisti mediante un coinvolgimento diretto di soggetti attivi: operatori della comunicazione, dei servizi e del sociale, sia italiani che immigrati. Il partenariato, che ha visto come capofila l'OIM (Organizzazione Internazionale delle Migrazioni), ha incluso i seguenti soggetti: l'Archivio per l'Immigrazione di Roma, la Caritas di Roma, il Centro Interculturale della Città di Torino, la Provincia di Torino, la Provincia di Mantova; le Associazioni di immigrati "Abusuan", "Baobab", "Bota Shqiptare", "Donne Capoverdiane" in Italia, Fipino Women Council e No.Di. Il Centro Interculturale della Città ha collaborato alla realizzazione di corsi di formazione per giornalisti immigrati ed alla creazione dell'Agenzia d'informazione delle comunità straniere. Il Centro è stato inoltre il referente per Torino nella costituzione di un Archivio nazionale delle comunità immigrate (marocchina e rumena).

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

Titolo: QUALITER - Qualità nel Terzo Settore

Finanziamento UE al progetto: 410.000 Euro (50%) – Equal Fase I

Durata: 28 mesi (ottobre 2002 – febbraio 2005)

Referente: Divisione Servizi Sociali e rapporti con le ASL – Settore Famiglia, Terzo Settore, Risorse economiche, Vigilanza.

Descrizione: il progetto, che si concluderà nel febbraio 2005 per una durata complessiva di 28 mesi, si propone di individuare nuovi approcci alla programmazione e progettazione di interventi sociali sul territorio, rafforzando al contempo le competenze organizzative e gestionali delle organizzazioni del Terzo Settore (TS). L'iniziativa si snoda attraverso tre fondamentali macrofasi:

- programmazione congiunta dei processi formativi tra TS e Pubblica Amministrazione;
- sperimentazioni pilota di nuovi servizi;
- diffusione di buone pratiche.

L'innovazione più importante del progetto è il rafforzamento e il potenziamento delle capacità del Terzo Settore nell'azione di contrasto dell'esclusione sociale. Il Comune di Torino è membro dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) creata per la gestione del progetto ed è incaricato della progettazione del corso di formazione sulla valutazione delle politiche sociali, partecipa ai lavori dei seminari transnazionali e collabora all'analisi dei rapporti contrattuali tra PA e TS. Il partenariato transnazionale è composto da un partner scozzese e uno austriaco.

Titolo: ABILITA

Finanziamento UE al progetto: 1.197.767 Euro (89,2%), di cui 314.453 Euro al Comune di Torino - Equal Fase I

Durata: 33 mesi (settembre 2002 – giugno 2005)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione – Settore Lavoro - disabili, fasce deboli; Divisione Servizi Sociali, staff di Direzione, Salute e Rapporti con le Aziende Sanitarie

Descrizione: il progetto, iniziato nel settembre 2002 per una durata complessiva di 36 mesi, intende predisporre la progettazione e realizzazione di un Centro Servizi, la sperimentazione di un modello operativo di servizio e consulenza alle imprese, la formazione di operatori specializzati per il mantenimento al lavoro della persona disabile e la gestione, all'interno del Centro Servizi, di un Call Center di pronto intervento per la messa in rete di attività rivolte alle imprese e alle persone disabili.

Il Comune di Torino partecipa al coordinamento del progetto e alla realizzazione di alcune azioni strategiche, sia in fase di progettazione del servizio (Centro Servizi Abilita) che nella sperimentazione dello stesso. La Città di Torino partecipa a questo progetto come partner assieme a: A.M.M.A., A..R.C.S.T. Legacoop, API, API Formazione, ASL 3, ASL 4, ATI AFPA (IAL, CSEA, ENGIM, ENAIP, CNOS), C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., C.M.P., Confcooperative, Consorzio SELF, Consorzio ABELE LAVORO, Consorzio KAIROS, Cooperativa STRANAIDEA, Consorzio I.C.S., C.O.R.E.P., Forum Terzo settore, Provincia di Torino; capofila del progetto è il Consorzio C.S.E.A. Scpa mandatario dell'ATS appositamente costituita.

Titolo: LIFE

Finanziamento UE al progetto: 800.660 Euro (100%), di cui 94.000 Euro al Comune di Torino - Equal Fase I

Durata: 36 mesi (luglio 2002 – luglio 2005)

Referente: Divisione Servizi Sociali e rapporti con le ASL, Settore Stranieri e Nomadi

Descrizione: Il progetto LIFE promuove la costituzione di una rete stabile di attori istituzionali, economici e sociali per favorire l'integrazione nella vita sociale e nel mondo del lavoro delle donne extracomunitarie che intendono uscire da situazioni di sfruttamento sessuale e di segregazione. Il progetto opera attraverso la costituzione di gruppi di lavoro per tematiche-obiettivo al fine di sviluppare modelli di intervento a partire dalle buone prassi sperimentate nel contesto locale, nazionale e transnazionale. Capofila del progetto LIFE è la Provincia di Torino, la partnership è composta dalla Confcooperative – Unione Provinciale, l'Associazione

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

Tampep ONLUS, la Casa di Carità Arti e Mestieri, l'Associazione Compagnia delle Opere, la Città di Moncalieri, l'Ufficio per la Pastorale dei Migranti Curia Arcidiocesiana, il Gruppo Abele; il Ciscene e l'Università degli Studi di Torino.

Titolo: DUCTILIS

Finanziamento UE al progetto: 805.000 Euro (84,9 %) – Equal Fase I

Durata: 36 mesi (settembre 2002 – settembre 2005)

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione – Settore Formazione, Orientamento, FSE

Descrizione: Il progetto Ductilis intende sostenere le persone che si trovano ad affrontare le trasformazioni del mercato del lavoro: da una parte la progressiva riduzione dei rapporti a tempo indeterminato, dall'altra il processo di esclusione dal mercato dei lavoratori con più di 40-45 anni, in possesso di qualifiche a rischio di obsolescenza o coinvolti in processi di riorganizzazione aziendale. Il progetto intende quindi agire su due nodi problematici del mercato del lavoro: il rischio di esclusione legato all'età ed alle competenze professionali obsolete e quello derivante da rapporti di lavoro non sufficientemente "codificati", caratterizzati da forte intermittenza. Il progetto mira a ideare e promuovere nuove metodologie d'intervento a sostegno dei beneficiari, attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese e degli attori, istituzionali e privati, che presiedono il rapporto domanda/offerta. Il Comune di Torino partecipa alle attività di diffusione ed esercita un ruolo di collegamento tra i risultati ottenuti e le politiche attive del lavoro promosse dalla Città. Capofila del progetto è il Comune di Moncalieri e la partnership è costituita dai Comuni di Chieri, Carmagnola e Nichelino, dalla provincia di Torino, dall'ITIS Pininfarina, CTP S.M.S. Pirandello e dall'Engim.

Titolo: DA DONNA A DONNA

Finanziamento UE al progetto: 1.177.000 Euro (88,7 %), di cui 222.233 Euro al Comune di Torino. Equal Fase I

Durata: 36 mesi (settembre 2002 – agosto 2005)

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione – Settore Formazione, Orientamento, FSE; collaborano Divisione Servizi Educativi - Settori Pari Opportunità e Politiche di Genere, Divisione Servizi Sociali – Settore Famiglia e Divisione Funzioni istituzionali - Settore Tempi e Orari della Città.

Descrizione: il progetto intende sostenere la presenza femminile nel mondo del lavoro, da un punto di vista qualitativo e quantitativo, attraverso il miglioramento dell'articolazione dei tempi di vita, di lavoro e sociali delle persone. Il Comune di Torino è responsabile dell'indirizzo e della gestione del partenariato (Provincia di Torino, Apid e Api Formazione, Amma e il Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi, CGIL, CISL, UIL, ARCST Legacoop Piemonte, Confcooperative, Forum del Terzo Settore, Associazione Almaterra, Cooperativa Atipica, Consorzio Sociale Abele Lavoro, Con-sorzio Sinapsi, Cooperativa Terzo Tempo, CNA e CNA Servizi, Corep. Il capofila è l'ATI Equal AFPA (Agenzie di Formazione Professionale Associate del Piemonte).

Titolo: CAR.TE.S.I.O. – Carcere e Territorio Sistemi Integrati Operativi

Finanziamento UE al progetto: 914.377 Euro (95,1 %) – Equal Fase I

Durata: 30 mesi (ottobre 2002 – aprile 2005)

Referente: Divisione Lavoro Orientamento e Formazione – Settore Lavoro

Descrizione: il progetto mira a ridurre la discriminazione negli inserimenti socio - lavorativi di detenuti ed ex detenuti. Le azioni puntano a ridurre la frammentazione degli interventi volti all'inserimento lavorativo, aumentare la diversificazione dell'offerta, internamente e/o esternamente al carcere, diffondere i risultati.

Il Comune di Torino, come le altre amministrazioni locali attraverso i relativi consorzi socio-assistenziali, è attore essenziale per la realizzazione di un raccordo stabile tra le politiche del lavoro e quelle dei servizi sociali. Capofila del progetto è il C.F.P.P. Casa di Carità, la partnership, oltre al Comune di Torino, è composta dal Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria e la Confcooperative Unione Regionale Piemonte.

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

Titolo: IntegrARsi – Reti locali per l'integrazione di Richiedenti Asilo e Rifugiati (RAR)

Finanziamento UE al progetto: 7.700.000 Euro (100 %), di cui 484.500 Euro al Comune di Torino - Equal Fase II

Durata: 36 mesi (dicembre 2004 – dicembre 2007)

Referente: Divisione Servizi Sociali – Settore Stranieri e Nomadi

Descrizione: il progetto intende contrastare l'esclusione economica e sociale dei RAR sostenendone l'inserimento professionale attraverso un miglioramento dei servizi d'accoglienza e la certificazione delle competenze pregresse che gli utenti potranno formalmente presentare agli eventuali datori di lavoro. Il Comune di Torino fa parte del partenariato del progetto che comprende l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, il Consorzio Italiano Solidarietà, il Consiglio italiano per i Rifugiati; l'Arc.ta del SS Sacramento/Caritas Diocesana di Roma; l'ARCI; la Fondazione Centri Studi Investimento Sociali – CENSIS; FormAutonomie Spa – Centro Formazione per le Autonomie Locali; l'ANCI Servizi S.r.l.; i Comuni di Ancona, Bergamo, Bitonto, Bologna, Forlì, Genova e Roma in cui capofila è l'ANCI. La Città, attraverso il Settore Stranieri e Nomadi, ha il ruolo di coordinamento delle attività sul territorio. Il Comune di Torino svolge inoltre le seguenti attività: segretariato sociale; formazione-assistenza per l'acquisizione e/o il riconoscimento dei titoli di studio; tirocini formativi; bilancio e certificazione di competenze; azioni di sensibilizzazione e lotta alla discriminazione per l'accesso al mercato del lavoro; accompagnamento socio-legale al mondo del lavoro; incentivo all'autoimprenditoria.

Titolo: PALMS - Percorsi di Accompagnamento al Lavoro per Minori Stranieri non accompagnati

Finanziamento UE al progetto: 1.837.500 Euro (100 %), di cui 185.472 Euro al Comune di Torino - Equal Fase II

Durata: 30 mesi (dicembre 2004 – giugno 2007)

Referente: Divisione Servizi Sociali - Settore Stranieri e Nomadi

Descrizione: Il progetto, di durata complessiva pari a 30 mesi (dicembre 2004 – giugno 2007) si propone di fornire un duplice "canale" di uscita dal percorso di inserimento dei minori non accompagnati in base a modalità concordate tra i Servizi competenti; analizzare e documentare il fenomeno in un'ottica d'intervento integrato; sperimentare azioni e servizi attraverso un percorso d'inserimento dei minori su due livelli (uno finalizzato alla certificazione dei crediti formativi e competenze professionali e l'altro ad un migliore inserimento sociale mediante attività sportive, ricreative e relazionali); unificare le procedure relative alla rappresentanza legale del minore e delle pratiche relative al rilascio del Permesso di Soggiorno per i minori.

Il partenariato del progetto, composto dai Comuni di Ancona, Bologna, Milano e da enti vari come il Gruppo Abele, Legacoop, Associazione Progetto Diritti, Save the Children Italia, Promidea S.C. a r.l., Speha Fresia, Associazione Virtus – Ponte Mammolo, Federazione SCS/CNOS, Caritas, vede come capofila il Comune di Roma. Il Comune di Torino cura la definizione degli indirizzi strategici del progetto; il coordinamento a livello territoriale delle iniziative; la cura delle azioni locali per garantire il *mainstreaming* verticale; l'organizzazione di dati utili ad una ricognizione delle procedure esistenti in materia.

Titolo: ROM – Cittadini d'Europa

Finanziamento UE al progetto: 1.300.000 Euro (100 %), di cui 175.890 Euro al Comune di Torino - Equal Fase II

Durata: 36 mesi (novembre 2004 – novembre 2007)

Referente: Divisione Lavoro - Settore Formazione e Orientamento; Divisione Servizi sociali – Settore Stranieri e Nomadi

Descrizione: Il progetto ha lo scopo di intervenire sulle difficoltà di rapporto tra popolazione nomade e cittadini italiani, generando le condizioni per un miglioramento dei rapporti esistenti. Intende quindi agire sulle cause che ostacolano l'inserimento nel lavoro degli zingari intervenendo sulle barriere culturali, sull'incremento delle competenze necessarie allo svolgimento di lavori di servizio nei campi di sosta e sulla qualificazione di operatori che facilitino il rapporto con i cittadini nomadi.

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

Il progetto prevede un partenariato composto dalla società Gruppo SOGES spa (capofila), Dasein srl, Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, Associazione Italiana Zingari Oggi, Stranaidea Scarl, Cooperativa animazione Valdocco scarl, Gruppo di Promozione Locale Uniti per il Quartiere, C.F.P.P. – Casa di Carità – ONLUS, Società Ricerca e Formazione scarl. Il Comune di Torino partecipa con un ruolo di coordinamento, di definizione delle modalità di intervento nei confronti della popolazione Rom e Sinti, di intermediazione con il territorio con l'individuazione dei soggetti da inserire nelle iniziative del progetto e di ente erogatore di un sostegno al reddito.

Titolo: SCIE – Sistemi di Consolidamento di Imprese Educative

Finanziamento UE al progetto: Equal Fase II

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione - Settore Formazione Orientamento Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto, approvato dal Ministero del Lavoro il 22/10/2004, affronta il problema della sostenibilità e della stabilizzazione di iniziative imprenditoriali che operano sulla filiera istruzione, formazione e lavoro, aventi come target di riferimento i giovani a rischio. Il principale output del progetto è la creazione di 3 realtà territoriali di impresa educativa sul modello della Piazza dei Mestieri di Torino (Milano, Napoli e Catania) in grado di permanere sul mercato a prescindere dal sostegno pubblico. Gli obiettivi del progetto sono la creazione di occupazione diretta nelle diverse attività della "Piazza", creazione di occupazione indiretta attraverso l'offerta al territorio di persone specializzate sui mestieri di riferimento, riduzione della dispersione scolastica e formativa, sostegno allo start-up di nuove imprese sociali e non. Il Comune di Torino, partecipa alla rete di supporto al progetto e aderisce al protocollo di intesa con gli altri soggetti che ne faranno parte. Capofila del progetto è il Consorzio Scuole Lavoro (CSL); la partnership è composta dalla Fondazione Piazza dei Mestieri, dall'Istituto Ceris, Valueconomics, Cdo, Confapi, Cna, Elabora –Confcooperative, la Regione Piemonte, Fondazione CRT, Compagnia di S. Paolo, Comuni di Napoli, Catania e Milano, Province di Napoli, Catania e Milano.

Titolo: RETIQUAL

Finanziamento UE al progetto: 1.064.500 Euro (100 %) Equal Fase II

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione - Settore Formazione Orientamento Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto, approvato dalla Regione Piemonte il 15/09/2004, si propone di rafforzare le organizzazioni del Terzo Settore dal punto di vista della qualità delle imprese e dei servizi, con l'obiettivo di svilupparne e promuoverne gli assetti organizzativi. Il progetto prevede: sostegno alla creazione della cultura professionale dell'impresa sociale; creazione di una struttura di analisi e accompagnamento per la ridefinizione della struttura organizzativa; identificazione e sperimentazione di nuove possibilità di sviluppo in settori di mercato in crescita, in ambiti di intervento che richiedono investimenti tecnologici intensivi e in quelli tradizionalmente oggetto delle attività delle imprese sociali; individuazione dei bisogni di servizi finanziari; predisposizione di un'offerta integrata di servizi di consulenza sulle tematiche finanziarie rivolta alle imprese sociali; analisi e sperimentazione di modelli organizzativi di bilancio sociale come strumento organizzativo.

Il Comune di Torino partecipa alla rete di supporto al progetto e aderisce al protocollo di intesa con gli altri soggetti che ne faranno parte. Retiqual prevede come capofila il CIE (Centro Iniziativa per l'Europa) di Torino e ha una partnership composta dalla Provincia di Torino, dalla Comunità Montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, dal Forum del Terzo Settore in Piemonte, dalla Confcooperative Torino, dalla Lega Coop, Mutue Torino, Consorzio Self Torino e dall'Agenzia l'Ape di Torino.

Titolo: AIM: approcci integrati per adattabilità e miglioramento della qualità del lavoro

Finanziamento UE al progetto: Equal Fase II

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione - Settore Formazione Orientamento Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto AIM, approvato dal Ministero del Lavoro il giorno 22/10/2004, intende promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e le pratiche di lavoro orientate all'inserimento lavorativo di coloro che sono vittime di discriminazione e disparità in relazione al mercato del lavoro.

Gli ambiti di intervento sono: sperimentazione di metodologie e prassi per la valorizzazione delle risorse umane nell'ottica del life long learning volte a contrastare le discriminazioni e a prevenire i rischi di obsolescenza nel contesto lavorativo, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese; promozione della cultura dell'apprendimento e sperimentazione di metodologie e strumenti per l'innalzamento delle competenze di base in soggetti a rischio di emarginazione. Il progetto è rivolto a persone occupate con bassa scolarità, occupati immigrati e persone in CIG e/o in mobilità.

Il Comune di Torino partecipa alla rete di supporto al progetto e aderisce al protocollo di intesa con gli altri soggetti che ne faranno parte. Capofila del progetto è il Centro Studi per l'Innovazione d'Impresa (CESPIM srl) e la partnership è composta da Confapi, Enfea, Centro Servizi PMI, Api Lombardia e Api Piemonte.

Titolo: LA GHIANDA- Oltre il trauma

Finanziamento UE al progetto: 1.020.480 Euro (100 %) - Equal Fase II

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione - Settore Lavoro

Descrizione: Il progetto, approvato dalla Regione Piemonte il 15/09/2004, intende facilitare l'accesso e il rientro nel mercato del lavoro di alcune fasce di popolazione potenzialmente attiva, in specifico le persone traumatizzate: soggetti normodotati che subendo traumi diventano disabili e spesso con disabilità molto gravi (traumi cranici, mielolesioni). Il progetto prevede l'elaborazione e la sperimentazione di un sistema integrato di servizi finalizzato alla presa in carico, riabilitazione socio-lavorativa e inserimento socio-lavorativo.

Il progetto inoltre intende agire sulla responsabilità sociale delle aziende coinvolgendole direttamente nella valorizzazione e valutazione delle abilità residue dei traumatizzati. Il progetto presenta forti elementi di innovazione di processo, obiettivi e contesto nei confronti delle imprese, delle strutture socio-sanitarie e assistenziali, con interventi adeguati in termini di riabilitazione, inserimento sociale e lavorativo, sicurezza e prevenzione. Il Comune di Torino partecipa alla rete di supporto al progetto e aderisce al protocollo d'intesa con gli altri soggetti che ne fanno parte. Il capofila del progetto è l'ENAIIP Piemonte e la partnership è composta dall'Associazione Bip Bip Onlus, Associazione Centro Studi Opera Don Calabria, C.A.S.T. Piccola società cooperativa, Eclectica snc, Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara.

Titolo: PERCORSI D'IMPRESA E TECNOLOGIE SOCIALI

Finanziamento UE al progetto: 1.573.000 Euro (100 %) - Equal Fase II

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione - Settore Sportello Unico per la Attività Produttive

Descrizione: Il progetto, approvato dalla Regione Piemonte il 15/09/2004, intende rafforzare sul territorio regionale l'imprenditoria sociale intesa come modello di azione economica in grado di coniugare la forma imprenditoriale di produzione di servizi e/o beni con lo sviluppo di capitale sociale nel territorio in cui è radicata. Il progetto si rivolge a due diverse tipologie di beneficiari finali:

- il target misto di persone svantaggiate sul mercato del lavoro, composto da categorie dello svantaggio ex art. 4 L. 381/91, donne straniere vittime della tratta, adulti over 45 disoccupati espulsi e/o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro;

- le imprese sociali e gli imprenditori sociali.

Gli elementi innovativi del progetto consistono nella creazione di un modello d'incubazione d'impresa sociale promosso dalle imprese stesse attraverso una nuova dinamica generatrice "da impresa ad impresa" e l'individuazione di nuovi profili professionali nel settore dell'eco – compatibilità.

Capofila del progetto è l'Unioncoop Torino e la partnership prevede la partecipazione dei seguenti enti: Consorzio Abele Lavoro, Kairos Consorzio di Cooperative Sociali Torino, Consorzio Sinapsi, Consorzio COESA, COREP, Società Ricerca e Formazione, Orfeo srl, Banca Popolare Etica, Casa di Carità Arti & Mestieri e CETAD.

PROGRAMMA INTERREG III C

Titolo: L.U.C.I. (Lighting Urban Community International)

Finanziamento UE al progetto: 666.953 Euro (51,8 %), di cui 46.667 Euro al Comune di Torino

Numero di partner: 19 (di cui 18 stranieri)

Durata: 36 mesi (luglio 2003 – giugno 2006)

Referente: Divisione Servizi Culturali

Descrizione: Il progetto, partendo dalla rete internazionale di città L.U.C.I. già esistente, intende potenziare gli scambi e la condivisione di pratiche nel settore dell'illuminazione urbana tra le città e i professionisti di diversi paesi (Unione europea, paesi del Maghreb, ma anche Asia e America del Nord). Il Comune di Torino partecipa alla fase 3 (Comunicazione/Promozione) e alla fase 5 (visite di studio, scambi di professionisti dell'illuminazione urbana) del progetto in qualità di partner. Capofila del progetto è l'Associazione LUCI (Francia) e la partnership è composta da: Lione, Bordeaux, Marsiglia, Saint-Paul (Francia), Birmingham, Glasgow (Regno Unito), Bologna, Torino (Italia), Leipzig (Germania), Liegi (Belgio), Gerico (Israele), Beit Sahour (Palestina), Porto Novo (Benin), Yerevan (Armenia) e Guangzhou (Cina), Saint-Etienne Métropole (Francia), Pecs, Mejyei Joguvaros (Ungheria) e da un'impresa (Philips Lighting).

PROGETTI EUROPEI CON PARTENARIATI INTERNAZIONALI

La Città di Torino ha aderito anche nel 2004 a diversi progetti europei di scambio e di condivisione di pratiche tra città in cui il partenariato internazionale gioca un ruolo fondamentale. Qui di seguito è riportata una ricognizione di questi progetti, precisando che nel 2004 si è lavorato anche per elaborarne dei nuovi il cui inizio è previsto nel 2005 se approvati dalla UE.

PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI

Titolo: ORIENTAMENTO E INCLUSIONE SOCIALE DEI GIOVANI

Finanziamento UE al progetto: 30.000 Euro (50%)

Durata: 6 mesi (settembre 2003 – febbraio 2004)

Referente: Divisione Servizi Educativi - Settore Educazione Permanente; Divisione Lavoro Orientamento Formazione – Settore Formazione Orientamento Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto è consistito nello scambio di esperienze tra le maggiori città europee sui temi dell'orientamento e dell'inclusione sociale in vista dell'invio di giovani torinesi nelle città coinvolte. Capofila del progetto è la società POLIEDRA S.p.A. Il Comune di Torino, in qualità di partner del progetto, attraverso i Settori Educazione Permanente e Progetti Europei, ha individuato i relatori e ha curato la redazione delle esperienze presentate al Convegno.

Titolo: TRAVELSTAGE VIII – 5 WEEKS

Finanziamento UE al progetto: 260.000 Euro (100 %)

Durata: 20 mesi (maggio 2003 – dicembre 2004)

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione – Settore Formazione Orientamento Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto è rivolto agli studenti per offrire loro l'opportunità di effettuare un'esperienza lavorativa (5 o 8 settimane) in aziende situate in nove paesi europei. Il progetto si è collocato in un'area professionale multi-settoriale e ha riguardato i settori più vari: linguistico, commerciale, turistico, alberghiero, sociale, grafico, chimico, ambientale, conciario, tessile, geometri, meccanico, elettrotecnico, orafo. L'inserimento in azienda è stato preceduto da un corso intensivo di lingua inglese. Le finalità principali di Travelstage VIII sono rappresentate dagli esiti professionali, sociali e interculturali che derivano da un'esperienza lavorativa all'estero, dal consolidamento di specifiche abilità professionali esercitate in un contesto di lavoro straniero, dall'applicazione in contesti professionali reali di contenuti teorici acquisiti attraverso corsi di formazione, dal perfezionamento della conoscenza di una seconda lingua. Il Comune di Torino ha partecipato in qualità di partner del progetto di cui risulta essere capofila lo IAL Piemonte. La collaborazione ha riguardato le seguenti fasi del progetto: pubblicizzazione dell'intervento, partecipazione al Comitato di Pilotaggio, partecipazione alla fase di valutazione dell'attività, trasferimento e diffusione dei risultati.

Titolo: LEARNING WORKS IN EUROPE

Finanziamento UE al progetto: 92.250 Euro (50 %)

Durata: 11 mesi (febbraio – dicembre 2004)

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione – Settore Formazione Orientamento Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto ha avuto come obiettivo quello di fornire una formazione di tipo interculturale che possa consentire agli studenti di apprendere nuove competenze e acquisire una versatilità utile a lavorare in Europa. Gli studenti svolgono stages in vari paesi d'Europa nel periodo da febbraio a dicembre 2004. Sono

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

favoriti i rapporti di conoscenza e di interscambio con dieci diversi paesi dell'Unione sia relativamente alle istituzioni di formazione e ricerca che alle prassi lavorative, nonché il completamento della formazione di alcuni studenti attraverso qualificate esperienze di stage all'estero. Il Comune di Torino ha partecipato in qualità di partner al progetto, il cui capofila è l'Università degli Studi di Torino. La collaborazione ha riguardato le seguenti fasi del progetto: sostegno alla pubblicizzazione, collaborazione alla diffusione dei risultati e partecipazione alla valutazione finale.

Titolo: BUSSOLA - Indicatori di orientamento, valutazione e metodologie d'inserimento lavorativo in campo psichiatrico

Finanziamento UE al progetto: 25.000 Euro (71,4 %)

Numero di partner: 19 (di cui 2 stranieri)

Durata: 12 mesi (novembre 2003 – novembre 2004)

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione – Settore Lavoro

Descrizione: Il progetto è stato prodotto e articolato con il contributo dei 20 partner partecipanti provenienti dalle Regioni Lombardia, Piemonte e Toscana. I temi affrontati sono stati l'inserimento lavorativo e la formazione per i soggetti affetti da patologia psichiatrica: il lavoro come strumento per uscire dal circuito sanitario. Il Comune di Torino ha partecipato attivamente al progetto, coordinando alcune iniziative specifiche, sviluppando contenuti progettuali e, unitamente all'agenzia formativa CEP, seguendo in modo attivo le diverse fasi. Il progetto, una continuazione del precedente Leonardo (Girotondo) svoltosi nel 2002, ha "beneficiato" di un allargamento della rete con l'ingresso di alcuni partner, quali la Provincia di Torino, il servizio di salute mentale di Milano, il Dipartimento di Salute Mentale di Pinerolo, già in collegamento con la Città su altre iniziative. Il progetto Bussola vede come capofila il CEP, e vede tra i suoi partner diversi enti quali l'Associazione REVERS (Liegi), A.R.S.E.A.A. (Tolosa), Fondazione IRIS, Cooperativa La Bottega, Provincia di Torino – Servizio Lavoro, ASL 1 Torino Nord, ASL 3, ASL 4, ASL 7 Chivasso, ASL 10 Pinerolo, Cooperativa Valdocco, ALA Milano, ASL 1 di Massa e Carrara, ASL 6 Bassa Val di Cecina, ASL 6 Zona Val di Cornia, Consorzio ASTIR Prato e Università di Pisa.

Titolo: TRAVELCARE II: TRAVELING TO COMPARE EUROPEAN HEALTH & SOCIAL CARE SYSTEMS

Durata: 10 mesi (settembre 2003 – giugno 2004)

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione – Settore Lavoro

Descrizione: Il progetto ha inteso creare una rete di operatori ed istituzioni impegnati sui temi del disabile traumatizzato cranico e costituire un organismo permanente che faciliti il reinserimento sociale e lavorativo di tale tipologia di soggetti svantaggiati. La formazione che i tecnici hanno effettuato presso il centro di eccellenza per la riabilitazione e cura di Bordeaux "Château Rauze" hanno permesso di implementare strumenti e metodologie di lavoro utili ad affrontare il reinserimento lavorativo del paziente con TCE (trauma cranico encefalico). L'elemento innovativo principale del progetto è la creazione di una rete che realizzi strumenti di lavoro condivisi fra tutti gli operatori che a vario livello (sanitario, formativo, sociale, educativo, volontariato) si occupano di TCE. Una rete che consenta di tracciare un percorso per gli utenti dalle dimissioni ospedaliere al reinserimento/inserimento lavorativo attraverso la valutazione, l'orientamento, la formazione ed il tutoring. Il Comune di Torino partecipa come partner al progetto di cui il capofila è lo IAL Piemonte; la partnership è composta dai seguenti enti: Ospedale Mauriziano, Cooperativa Puzzle, Ospedale CTO Maria Adelaide, Ospedale Martini, Ospedale Giovanni Bosco, Presidio Sanitario Ausiliatrice, CSEA, Provincia di Torino – Lavoro.

Titolo: ELSY

Finanziamento UE al progetto: 706.000 Euro (100 %)

Numero di partner: 12 (di cui 9 stranieri)

Durata: 28 mesi (luglio 2003 – ottobre 2005)

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione – Settore Formazione Orientamento Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto intende produrre strumenti multimediali di formazione (in lingua inglese) che permettano l'accesso all'impiego di personale con basso livello di qualificazione. Si intende inserire queste persone nell'ambito delle attività aeroportuali, migliorando le occasioni d'impiego in questo settore. I mestieri concernenti il progetto ELSY (agenti di pista, agenti di sicurezza, operatori di ristorazione rapida, conduttori di trasporti) non sono mai stati trattati da progetti linguistici nell'ambito del Programma. Il partenariato, che vede come capofila il CAPARIF (Centre d'appui aux programmes de la formation professionnelle et de l'apprentissage en Région Ile de France - Francia), è composto da Ubus-Berlin (Germania), Cejac-Formacio, Promocio, Insercio-Barcelona (Spagna), Conseil Régional d'Ile de France-Paris (Francia), Clabesançon (Francia), Europe Handling (Francia), Air Car (Francia), Regione Piemonte (Italia), Consorzio Europeo per la formazione-Torino (Italia), North Tyneside Council (Regno Unito), University of Sunderland (Regno Unito). Il Comune di Torino partecipa come partner coordinatore istituzionale e mette a disposizione del progetto la sua esperienza e le sue competenze nella formazione professionale e nell'inserimento al lavoro, diffondendo inoltre l'iniziativa e monitorando il progetto.

Titolo: TRAVELSTAGE IX - TRAINING PROGRAMME OF WORK PLACEMENT IN EUROPEAN COMPANIES

Finanziamento UE al progetto: 252.250 Euro (95,8 %)

Durata: 20 mesi (maggio 2004 – dicembre 2005)

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione – Settore Formazione Orientamento Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto si rivolge a giovani inseriti in corsi di formazione professionale iniziale, per offrire loro l'opportunità di effettuare un'esperienza lavorativa in aziende situate in undici paesi europei. La durata del soggiorno all'estero è di 5 o 8 settimane e prevede una prima fase di formazione intensiva linguistica e una seconda di collocamento presso aziende ed enti di vari settori: linguistico, amministrativo, commerciale, turistico, alberghiero, socio-assistenziale, pedagogico, grafico, informatico, chimico, ambientale, conciario, tessile, odontotecnico, meccanico, elettrotecnico e orafo. Le finalità di Travelstage IX sono rappresentate dagli esiti professionali, sociali e interculturali che derivano da un'esperienza lavorativa all'estero, dalla pratica realizzazione in contesti aziendali reali di contenuti teorici acquisiti attraverso corsi di formazione e dal perfezionamento della conoscenza di una seconda lingua. Il Comune di Torino partecipa in qualità di partner al progetto, che vede come capofila lo IAL Piemonte. La collaborazione riguarda il sostegno alla pubblicizzazione, la collaborazione alla diffusione dei risultati e la partecipazione alla valutazione finale.

Titolo: EUROPEAN PROFESSIONAL INTERNSHIPS

Finanziamento UE al progetto: 99.725 Euro (33,9 %)

Durata: 21 mesi (settembre 2004 – maggio 2005)

Referente: Divisione Lavoro Orientamento Formazione – Settore Formazione Orientamento Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto intende offrire formazione interculturale ai beneficiari, favorire l'apprendimento di nuove competenze e la capacità di agire in ambienti lavorativi in Europa. Tali capacità permettono agli stessi di estendere il loro orizzonte culturale e professionale ed approfondire la conoscenza della lingua. Il Comune di Torino partecipa in qualità di partner. La collaborazione riguarda lo svolgimento di stage, l'inserimento degli studenti nella struttura produttiva del territorio, la diffusione dei risultati del progetto. Capofila del progetto è l'Università degli Studi di Torino.

PROGRAMMA R3L (REGIONI PER LA LIFELONG LEARNING)

Titolo: PATTI LOCALI “SCUOLA-VITA ATTIVA”

Finanziamento UE al progetto: 114.000 Euro (59,4 %), di cui 15.276 Euro al Comune di Torino

Numero di partner: 12 (di cui 9 stranieri)

Durata: 12 mesi (maggio 2003 – maggio 2004)

Referente: Divisione Servizi Educativi – Settore Educazione Permanente

Descrizione: Il progetto, a cui hanno partecipato le città di Barcellona (capofila), Agia Varvara, Berlino, Colonia, Corunna, Gandia, Granada, Lione, Roma, Rovaniemi, Terrassa e Torino, è volto a favorire la crescita di reti transnazionali sull'educazione permanente per lo scambio di buone prassi sui temi dell'educazione e dell'inclusione sociale, al fine di far convergere le iniziative di ogni città in un piano di lavoro comune. Nell'ambito del progetto, il Comune di Torino ha organizzato, coordinato e gestito un seminario locale (12 maggio 2004) e un seminario transnazionale (27/28 maggio 2004).

PROGRAMMA E-LEARNING

Titolo: PRAISE - Peer Review network Applying Intelligence to Social work Education

Finanziamento UE al progetto: 400.000 Euro (80,0 %), di cui 66.120 Euro al Comune di Torino

Numero di partner: 9 (di cui 7 stranieri)

Durata: 18 mesi (gennaio 2004 – giugno 2005)

Referente: Divisione Servizi Sociali – Settore Politiche Formative

Descrizione: Il progetto persegue tre obiettivi rispondenti alla strategia del Programma E-LEARNING:

- studio di un modello di formazione a distanza per le professioni sociali;
- elaborazione di percorsi sostenibili e flessibili, salvaguardando la dimensione territoriale e di contesto;
- miglioramento del rapporto formazione-lavoro, attraverso il sostegno ai processi riorganizzativi e emergenti dai nuovi bisogni per produrre un'interazione con la situazione lavorativa e ridurre i costi dovuti alla "distanza" tra formazione e lavoro.

Tra gli aspetti innovativi, vi sono l'approccio progettuale di tipo misto strutturato per obiettivi attraverso la ricerca-azione, la metodologia di tipo aperto (protocollo narrativo, focus group, social cognition, ontologia formale, web semantico), l'integrazione di aspetti tecnologici e pedagogici. Il Comune di Torino è il capofila del progetto e si occupa degli aspetti di management come ruolo di servizio nei confronti del partenariato (attiva e sperimenta i circoli virtuosi, prepara i piani formativi, cura l'interazione con il gruppo semantico nonché la diffusione dei risultati, la gestione e il monitoraggio delle azioni). Il partenariato: Politecnico di Torino, University of Highlands and Islands, Highlands Council (Regno Unito), Fondazione Bethel (Germania), Associazione CEMEA- INFOP (Francia), Universitat de Barcelona (Spagna), University of Akureyri (Islanda), Universitatea din Potesti (Romania).

V PROGRAMMA SULLA PARITA' TRA DONNA E UOMO

Titolo: SISTER CITIES GOING GENDER

Finanziamento UE al progetto: 33.235 Euro (76,8 %)

Numero di partner: 7 (di cui 6 stranieri)

Durata: 14 mesi (gennaio 2004 – febbraio 2005)

Referente: Divisione Servizi Educativi – Settore Pari Opportunità

Descrizione: l'obiettivo del progetto è di favorire una partecipazione equilibrata di donne e uomini nei ruoli decisionali. Il progetto prevede la realizzazione di una rete per lo svolgimento di uno studio sulla progressione di carriera delle donne negli enti pubblici, privati e no profit. Il prodotto finale del progetto sarà un manuale

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

sull'empowerment delle donne nella carriera per aiutarle a superare il "tetto di cristallo". La Città di Torino è la capofila del progetto e ne ha scelto la società esecutrice (Poliedra), ha organizzato gli incontri di confronto tra città e il seminario del progetto a Torino, ha partecipato al convegno finale di Bruxelles. La partnership del progetto comprende le città di Francoforte, Rotterdam, Roma, Venezia, Vienna (ha partecipato l'ONG AOF) e il CEMR.

PROGRAMMA GENDER EQUALITY

Titolo: LATENT POTENTIAL: Tapping human and social capital to promote and support gender equality in decision making in areas of high social exclusion

Finanziamento UE al progetto: 294.400 Euro (78,4 %), di cui 19.600 Euro al Comune di Torino

Numero di partner: 9 (8 stranieri)

Durata: 13 mesi (gennaio 2004 – febbraio 2005)

Referente: Divisione Servizi Educativi – Settore Pari Opportunità

Descrizione: il progetto ha come obiettivo la promozione delle pari opportunità in ambito decisionale in aree con alti livelli di esclusione sociale. A questo fine il progetto prevede la costituzione di una rete per favorire lo scambio d'esperienze fra i partner e pubblicare on line una guida di studi di caso sul tema. Beneficiari del progetto sono uomini e donne attivi nei processi decisionali in diversi ambiti e impegnati nella promozione delle pari opportunità. Il Comune di Torino partecipa in qualità di soggetto istituzionale attivo sul territorio di Porta Palazzo poiché finanzia il Progetto "Spazi al Femminile" 2003- 2005. Capofila del progetto è la rete Quartiers en Crise che vede coinvolti come partner la Città di Torino con il progetto The Gate, l'AMECOOP di Madrid, SIREN di Birmingham, N&W H&SS di Belfast, Northamptonshire Courty Council di Northampton, Charlois District Council di Rotterdam e il FEMP-CLM di Toledo.

PROGRAMMA GIOVENTÙ

Titolo: SCAMBI INTERNAZIONALI

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione Internazionale – Settore Politiche Giovanili

Descrizione: il Programma Gioventù – azione 1 offre un'opportunità unica di incontro tra gruppi di giovani. Il Programma finanzia soprattutto progetti multilaterali che riuniscono giovani provenienti da più paesi, poiché rappresentano un maggiore valore aggiunto ed offrono un'esperienza interculturale più ricca per i giovani coinvolti. I progetti bilaterali interessano due paesi e sono rivolti in primo luogo a chi non ha mai organizzato scambi di giovani oppure a giovani con minori opportunità.

Il Comune di Torino cura le relazioni e la corrispondenza con i capofila, i partner e i co-finanziatori, la logistica e l'organizzazione dei viaggi (aerei, ferrovie, bus), il reclutamento degli animatori e la loro formazione. Il Comune di Torino ha partecipato nel 2004 a diversi progetti, mettendo a disposizione personale e segreteria organizzativa e sostenendo le spese degli animatori e formatori, di logistica, di pubblicità, di reclutamento e di gestione del servizio, che non sono co-finanziati dall'Unione Europea.

Gli scambi nell'ambito dell'azione 1 sono avvenuti con i seguenti paesi (fra parentesi è indicato il numero di partecipanti): Francia (17), Germania (33), Danimarca (16), Lussemburgo (7), Austria (26), Spagna (18), Polonia (20), Finlandia (8), Portogallo (6), Slovacchia (12), Tunisia (10), Egitto (30), Turchia (13), Belgio (22), Bosnia (7), Argentina (13) e Giordania (3).

Nell'ambito invece dell'azione 5 del Programma Gioventù, sono stati effettuati scambi internazionali con seguenti paesi: Messico (2), Guyana Francese (2), Francia (11), Turchia (2), Polonia (2), Spagna (6), Malta (1), Germania (7).

Titolo: SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione Internazionale – Settore Politiche Giovanili

Descrizione: Il Servizio Volontario Europeo (SVE) fa parte del Programma Gioventù – azione 2 e consente a giovani tra i 18 ed i 25 anni di età di svolgere un'attività di volontariato in un paese straniero per un periodo compreso tra i 6 ed i 12 mesi. Ogni volontario può scegliere il Paese di destinazione, l'attività di cui occuparsi e presentare la propria candidatura tramite il supporto dell'Ufficio SVE della Città.

I progetti SVE, della durata da 6 a 12 mesi, che hanno visto coinvolta la Città di Torino sono in totale 30, di cui 3 in Grecia, 5 in Portogallo, 1 in Galles, 1 in Inghilterra, 2 in Belgio, 2 in Francia, 1 in Austria, 1 in Olanda, 1 in Germania, 3 in Spagna. Altri 10 giovani sono partiti per la Spagna nell'ambito del progetto speciale "Festival Mondiale della Gioventù", per un totale di 1 mese di servizio. Inoltre, 6 volontari hanno svolto servizio per due mesi durante gli Europei di calcio in Portogallo. Per ogni volontario inviato, il Comune di Torino percepisce un co-finanziamento di 640 Euro più 24 Euro per ogni mese di servizio prestato dal volontario e il rimborso delle spese di viaggio anticipate.

Sempre nel corso del 2004 la Città ha coordinato tre progetti di accoglienza della durata di sei mesi, di cui 2 presso l'Associazione Alouanur e 1 presso i servizi Passpartout per disabili fisici, fornendo vitto, alloggio, pocket money, con un cofinanziamento europeo di 640 Euro per volontario e 300 Euro per ciascun mese di servizio.

Titolo: MISURE DI SOSTEGNO

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione Internazionale – Settore Politiche Giovanili

Descrizione: il Programma Gioventù – azione 5 si riferisce alle misure di sostegno, che offrono supporto a chi lavora nel settore della gioventù o è interessato alle questioni giovanili. I progetti costituiscono un utile supporto alle attività di scambio internazionale, consentendo la realizzazione di visite di fattibilità, seminari e corsi di formazione che permettono agli animatori di acquisire e integrare le competenze necessarie alla conduzione dei gruppi durante lo scambio. L'Ufficio Scambi Internazionali della Città ha partecipato nel 2004 a diversi progetti, curando le relazioni e la corrispondenza con i capofila, i partner e co-finanziatori, la logistica e l'organizzazione dei viaggi (aerei, treni, bus), nonché il reclutamento dei partecipanti aventi le caratteristiche rispondenti ai progetti. Ha organizzato incontri individuali di preparazione, in modo da mettere in condizione gli animatori di far conoscere la città e le attività del Settore, e ha fornito informazioni pratiche sui progetti e sui paesi coinvolti, contribuendo alla messa a punto di programmi e di budget.

PROGRAMMA SOCRATES

Titolo: I AM ERGO I LOVE

Finanziamento UE al progetto: 293.640 Euro (75,0 %)

Numero di partner: 7 (5 stranieri)

Durata: 24 mesi (ottobre 2003 – ottobre 2005)

Referente: Divisione Servizi Sociali – Staff del Direttore

Descrizione: il progetto prevede la sperimentazione di linee guida a livello europeo e l'analisi comparativa dei modi in cui le culture locali europee affrontano il tema dell'educazione sessuale per le persone con problemi di apprendimento. Il partenariato vede come capofila l'Associazione Italiana Persone Down ed è composto da Nora Fry Research Centre – University of Bristol (Regno Unito), Langdon Down Oltenia Association – Teodora Educational Center (Romania), Federation of Associations for Social Integration of People with Down Syndrome (Francia), Balears Down Syndrome Association (Spagna), The Association in Aid of the Mentally Retarded (Islanda). Nell'ambito del progetto, la Città di Torino partecipa attivamente ai tavoli di lavoro europei. Svolge inoltre attività di ricerca e partecipa alla realizzazione di un documento per l'Unione Europea quale riferimento per tutti i Paesi membri.

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

Titolo: CABLE – CAsE-Based e-Learning for Educators

Finanziamento UE al progetto: 471.933 Euro (65,0 %), di cui 69.498 Euro al Comune di Torino

Numero di partner: 9 (di cui 7 stranieri)

Durata: 24 mesi (ottobre 2003 – ottobre 2005)

Referente: Divisione Servizi Sociali – Settore Politiche Formative

Descrizione: il progetto CABLE intende definire, costruire, sperimentare e valutare nuove metodologie di libero apprendimento, basate sulla classificazione semantica dei contenuti dei corsi offerti, con un approccio incentrato sulla cooperazione nel reperimento di esempi di buone pratiche e sull'interazione tra le parti coinvolte mediante l'istituzione di "Circoli Virtuosi". L'elemento innovativo principale del progetto è l'utilizzo della formazione a distanza e frontale per operatori sociali attraverso un'impostazione pedagogica specifica (pedagogia narrativa, ricerca - formazione, *peer review*, comunità di prassi), una rete semantica e ontologica multilingue, una piattaforma di formazione a distanza *open source* con collegamento all'analisi semantica. Il Comune di Torino partecipa al progetto in qualità di partner referente per gli aspetti pedagogici, per la costruzione dell'ontologia formale e per il coordinamento dei sotto-gruppi del partenariato, che vede come capofila il Politecnico di Torino e i seguenti soggetti: University of Highlands and Islands - Regno Unito, Fondazione Bethel - Germania, Associazione CEMEA- INFOP - Francia, Universitat de Barcelona - Spagna, Universitatea din Potesti – Romania, YHSV Politecnico - Finlandia.

VI PROGRAMMA QUADRO DI RST

Titolo: HOPS

Finanziamento UE al progetto: 2.790.000 Euro (53,3 %), di cui 115.200 Euro al Comune di Torino

Numero di partner: 13 (di cui 8 stranieri)

Durata: 36 mesi (gennaio 2004 – gennaio 2007)

Referente: Divisione Patrimonio, Partecipazioni e Sistemi Informativi – Settore Servizi Telematici

Descrizione: Il progetto intende realizzare una piattaforma per l'erogazione di servizi ai cittadini sfruttando l'accesso vocale ad un sistema informativo di riconoscimento vocale basato sul web semantico e sulle ontologie relative al dominio interessato. Per Torino la prova sul campo verrà effettuata con l'agenda culturale nel periodo olimpico.

La Città di Torino partecipa al progetto come partner ed è responsabile del *work package* riferito alla "dissemination and exploitation". Il ruolo quale utente fa riferimento alla messa a disposizione delle conoscenze di una architettura complessa, quale quella delle banche dati e dei servizi comunali, per la realizzazione di servizi ad accesso vocale in ambiti complessi.

Capofila del progetto è l'Ajuntament de Barcelona e la partnership è composta dal CSI, CSP, Loquendo, l'Università di Torino, di Amsterdam, Politecnico di Barcelona, City of Camden (UK), Sun, Deusto (E), Isoco (E), Runtimecollective (UK).

SOSTEGNO ALLE AZIONI DI GEMELLAGGIO TRA CITTA'

Titolo: OPEN TO EUROPE

Finanziamento UE al progetto: 31.000 Euro (50,0 %)

Durata: 2 giorni (ottobre 2004)

Referente: Gabinetto del Sindaco – Settore Relazioni Internazionali

Descrizione: il programma è stato utilizzato per finanziare una conferenza dedicata alle città dei dieci nuovi paesi entrati nell'Unione il 1 maggio 2004. La conferenza intitolata *Europe 25 Cities Forum – strategic cooperation in the new European scenario* si inserisce in una linea d'azione della Città di Torino, denominata "Open TO Europe", finalizzata a rafforzare i rapporti di collaborazione con le città europee. La Conferenza si è svolta nei giorni 15-16 ottobre 2004 e ha permesso alle città partecipanti di confrontarsi sui temi dell'allargamento

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

mettendo in primo piano il ruolo delle città all'interno del nuovo contesto europeo. Alcune sessioni tematiche sono state inoltre dedicate a pianificazione strategica, internazionalizzazione, cooperazione in ambito culturale, partnership economiche. All'iniziativa hanno aderito 34 città europee: Bologna, Genova, Torino, Verona, Roma, Pesaro, Modena, Biandrate, Bassano, Asti, Alessandria (Italia), Barcellona (Spagna), Bratislava (Slovacchia), Budapest, Pecs (Ungheria), Bydgoszcz, Gdańsk, Łódź, Lublino, Poznan, Cracovia (Polonia), Chambéry, Lione, Marsiglia (Francia), Glasgow, Manchester (Regno Unito), Kaunas, Klaipeda (Lituania), Nova Gorica (Slovenia), Pilsen, Praga, Zlin (Repubblica Ceca), Riga (Lettonia) e Tallin (Estonia). Hanno partecipato in totale 150 persone, di cui 30 provenienti dai 10 nuovi paesi UE e 13 dalle città dell'ex Europa a 15.